

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
1	Il soggetto beneficiario di iniziative formative e di orientamento della legge 24 Giugno 1997 n°196 articolo 18 è equiparato al:	Datore di lavoro	Preposto	Lavoratore	Dirigente	3
2	In caso di individuazione non conforme ai criteri individuati dall'articolo 2 comma 1 lettera b) del D Lgs 81/2008 nelle pubbliche amministrazioni il datore di lavoro coincide:	Con l'organo di vertice	Il dirigente al quale spettano i poteri di gestione	Il funzionario non avente qualifica dirigenziale nei casi in cui sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale	Il soggetto che detiene la responsabilità dell'unità produttiva in quanto esercente dei poteri decisionali e di spesa	1
3	Un'unità produttiva secondo il D Lgs 81/2008 è smi è definita come:	La struttura operativa di un'azienda	La struttura finalizzata alla produzione di prodotti finiti	La struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi		4
4	Qual è la percentuale di maestranza, presenti sul luogo di lavoro, non risultante dalla documentazione obbligatoria, tale da cagionare la sospensione dell'attività lavorativa da parte dell'organo di vigilanza?	< 20%	< = 15%	= 50%	>= 20%	4
5	Qual è l'Ente preposto alla vigilanza che applica l'articolo 14 del D Lgs 81/2008 e smi in sede di riscontro di presenza sul luogo di lavoro di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria?	ASL territorialmente competente	DPL Territorialmente competente	ITL territorialmente competente	INPS territorialmente competente	3
6	In caso di costituzione di una nuova impresa il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi entro quanti giorni?	Immediatamente	30 GIORNI	60 GIORNI	90 GIORNI	1
7	In caso di costituzione di una nuova impresa il datore di lavoro è tenuto ad elaborare il documento di valutazione dei rischi entro quanti giorni?	Immediatamente	30 GIORNI	60 GIORNI	90 GIORNI	4
8	La scadenza del mandato del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è?	Annuale	Biennale	Triennale	Non esistono scadenze normative poiché sono definite all'interno del contratto tra le parti	4
9	Il corso di formazione base del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) / Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) relativo al modulo A deve avere durata minima di:	16 ore	28 ore	36 ore	48 ore	2
10	Il modulo A relativo al corso di formazione responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)/ Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) è soggetto ad aggiornamento:	ogni 2 anni	ogni 3 anni	ogni 5 anni	non è soggetto ad alcun aggiornamento	4
11	Il corso di formazione base del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)/ Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) relativo al modulo B - SP1 che settore riguarda?	Cave e costruzioni	Sanità residenziale	Agricoltura - Pesca	Chimico – Petrochimico	3
12	Il corso di formazione base del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)/ Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) relativo al modulo B – SP2 che settore riguarda?	Cave e costruzioni	Sanità residenziale	Agricoltura e Pesca	Chimico – Petrochimico	1
13	Il corso di formazione base del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)/ Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) relativo al modulo B – SP3 che settore riguarda?	Cave e costruzioni	Sanità Residenziale	Agricoltura e Pesca	Chimico – Petrochimico	2
14	Il corso di formazione base del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)/ Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) relativo al modulo B – SP4 che settore riguarda?	Cave e costruzioni	Sanità residenziale	Agricoltura e Pesca	Chimico – Petrochimico	4

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
15	Il modulo B – SP1 relativo al corso di formazione Assistente del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) è soggetto ad aggiornamento:	Di 10 ore ogni 5 anni	Di 20 ore ogni 5 anni	Di 30 ore ogni 5 anni	Di 40 ore ogni 5 anni	2
16	Il modulo B – SP1 relativo al corso di formazione responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è soggetto ad aggiornamento:	Di 10 ore ogni 5 anni	Di 20 ore ogni 5 anni	Di 30 ore ogni 5 anni	Di 40 ore ogni 5 anni	4
17	La durata minima del corso di formazione di base per responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) relativa al MODULO C è di?	12 ore	24 ore	36 ore	48 ore	2
18	Il modulo C del corso di base di formazione per responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è soggetto ad aggiornamento:	ogni 24 mesi	ogni 36 mesi	ogni 48 mesi	non è soggetto ad alcun aggiornamento	4
19	L'aggiornamento del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) deve avvenire:	Nell'arco dei 2 anni consecutivi dal corso di abilitazione	Nell'arco dei 3 anni consecutivi dal corso di abilitazione	Nell'arco dei 4 anni consecutivi dal corso di abilitazione	Nell'arco dei 5 anni consecutivi dal corso di abilitazione	4
20	La durata degli aggiornamenti relativi al responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) dipende da?	Dal macrosettore A di appartenenza	Dal macrosettore B di appartenenza	Dal macrosettore C di appartenenza	Dai macrosettori A, B e C	2
21	L'istituzione del servizio di prevenzione protezione all'interno dell'azienda non è obbligatoria:	Nelle centrali termoelettriche	Nelle strutture di ricovero pubbliche e private con oltre 20 lavoratori	Nelle aziende estrattive con 30 lavoratori	Nelle imprese edili con oltre 50 lavoratori	3
22	Cosa disciplina l'allegato 1 del Decreto Legislativo 81/2008 e smi?	Casi in cui è consentito lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi	Requisiti dei luoghi di lavoro	Gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale	Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili	3
23	La riunione periodica, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e smi, indetta dal datore di lavoro è obbligatoria:	Nelle aziende o unità produttive che occupano 10 dipendenti ogni 2 anni	Nelle aziende o unità produttive con 5 dipendenti ogni 3 anni	Nelle aziende o unità produttive con 50 dipendenti una volta al mese	Nelle aziende o unità produttive con più di 15 dipendenti almeno una volta all'anno	4
24	Entro quanto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) deve essere rieletto o confermato nell'azienda?	Ogni 3 anni	Ogni 4 anni	Ogni 5 anni	Ogni anno	1
25	La formazione iniziale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), deve avere durata minima di quante ore?	8	16	24	32	4
26	Il datore di lavoro, entro quanti giorni dall'assunzione, deve provvedere alla formazione di un lavoratore?	30 giorni	60 giorni	90 giorni	Immediatamente all'assunzione	2
27	L'aggiornamento al corso base dei lavoratori deve essere attuato mediante:	Aggiornamenti di 6 ore nell'arco dei 5 anni consecutivi al corso base	Aggiornamenti di 4 ore nell'arco dei 4 anni consecutivi al corso base	Aggiornamenti di 8 ore nell'arco dei 5 anni consecutivi al corso base	Aggiornamenti di 12 ore nell'arco dei 5 anni consecutivi al corso base	1
28	L'obbligo di aggiornamento periodico dei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza di un'azienda con 42 dipendenti deve aver durata:	Non inferiore alle 4 ore annue	Non inferiore alle 8 ore annue	Non inferiore alle 12 ore annue	Non inferiore alle 32 ore annue	1
29	La formazione dell'Addetto al Primo Soccorso di un'azienda appartenente al GRUPPO A deve avere una durata minima di?	8 ore	12 ore	16 ore	20 ore	3
30	La formazione dell'Addetto al Primo Soccorso di un'azienda appartenente al GRUPPO B deve avere una durata minima di?	8 ore	12 ore	16 ore	20 ore	2
31	La formazione dell'Addetto al Primo Soccorso di un'azienda appartenente al GRUPPO C deve avere una durata minima di?	8 ore	12 ore	16 ore	20 ore	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
32	L'aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso deve avvenire mediante corsi di:	4 ore ogni 2 anni	6 ore ogni 3 anni	4 ore ogni 3 anni	6 ore ogni 2 anni	3
33	La formazione dell'Addetto Antincendio – RISCHIO BASSO deve avere durata minima di:	2 ORE	4 ORE	6 ORE	8 ORE	2
34	La formazione dell'Addetto Antincendio – RISCHIO MEDIO deve avere durata minima di:	4 ORE	6 ORE	8 ORE	10 ORE	3
35	La formazione dell'Addetto Antincendio – RISCHIO ELEVATO deve avere durata minima di:	4 ORE	8 ORE	12 ORE	16 ORE	4
36	L'aggiornamento degli addetti alla lotta antincendio di un'azienda a RISCHIO INCENDIO BASSO deve avvenire, mediante corsi di:	2 ORE OGNI ANNO	2 ORE OGNI 3 ANNI	2 ORE OGNI ANNI	4 ORE OGNI 2 ANNI	2
37	L'aggiornamento degli addetti alla lotta antincendio di un'azienda a RISCHIO INCENDIO MEDIO deve avvenire, mediante corsi di:	5 ORE OGNI ANNO	5 ORE OGNI 3 ANNI	5 ORE OGNI 4 ANNI	4 ORE OGNI 2 ANNI	2
38	L'aggiornamento degli addetti alla lotta antincendio di un'azienda a RISCHIO INCENDIO ELEVATO deve avvenire, mediante corsi di:	8 ORE OGNI ANNO	8 ORE OGNI 2 ANNI	8 ORE OGNI 3 ANNI	8 ORE OGNI 4 ANNI	3
39	Avverso il giudizio del medico competente è ammesso ricorso:	Entro 60 giorni dalla data di comunicazione del giudizio all'organo di vigilanza territorialmente competente	Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del giudizio alla Procura della Repubblica	Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del giudizio all'organo di vigilanza territorialmente competente	Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del giudizio all'organo di vigilanza ed alla Procura della Repubblica	3
40	Il medico dipendente di una struttura pubblica assegnato ad uffici che svolgono attività di vigilanza può prestare funzioni di medico competente?	Si, al di fuori del territorio di competenza dell'ufficio nel quale presta servizio	No, in alcuna parte del territorio nazionale	Si, solo per i dipendenti pubblici	Si, fatti salvi casi previsti dalla normativa vigente	2
41	In caso di un lavoratore esposto ad una sostanza cancerogena che periodicità deve avere la visita medica da parte del medico competente?	Almeno ogni 3 mesi	Almeno ogni 6 mesi	Almeno ogni 9 mesi	Almeno ogni anno	4
42	Le disposizioni di cui al Titolo II del D Lgs 81/2008 non si applicano:	Alle industrie d'abbigliamento	Alle industrie alimentari	Alle industrie estrattive	Alle acciaierie	3
43	I limiti minimi per altezza, cubatura e superficie dei locali chiusi destinati o da destinarsi al lavoro nelle aziende industriali che eseguono le lavorazioni che comportano la sorveglianza sanitaria devono essere:	Altezza netta non inferiore a 4 metri – cubatura non inferiore ai 12 m <sup>3</sup>	Altezza netta non inferiore a 5 metri – cubatura non inferiore ai 12 m <sup>3</sup>	Altezza netta non inferiore a 6 metri – cubatura non inferiore ai 10 m <sup>3</sup>	Altezza netta non inferiore a 3 metri – cubatura non inferiore ai 10 m <sup>3</sup>	4
44	Il reparto di un'azienda in cui prestano lavoro dai 60 operatori, deve essere dotato:	Di due porte con apertura verso l'esodo aventi larghezza minima di 0,80 metri	Di due porte con apertura verso l'esodo aventi larghezza minima 1 metro	Di tre porte con apertura verso l'esodo aventi larghezza minima 1,20 metri e tre porte aventi larghezza minima di 0,80 metri	Di una porta apertura verso esodo avente larghezza minima di 1,20 metri e di una porta avente larghezza minima di 0,80 metri	4
45	Quali sono gli enti competenti ai quali deve essere trasmessa la notifica preliminare?	ASL e ITL	ITL ed UFFICIO TECNICO EL COMUNE	ASL, ITL ed UFFICIO TECNICO DEL COMUNE	ASL, ITL e PREFETTURA	4
46	La notifica preliminare è onere del:	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Committente	direttore dei lavori	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	2
47	Nei lavori di scavi di pozzi o trincee a che profondità è necessario applicare armature di sostegno?	Profondità > 1 metro	Profondità > 1,50 metri	Profondità > 2 metri	Profondità > 3 metri	2
48	L'altezza dei montanti di un ponteggio deve superare l'ultimo impalcato di:	almeno 1,20 metri	2 metri	almeno 1, 60 metri	almeno 1, 50 metri	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
49	Il ponteggi deve essere ancorato alla costruzione:	In corrispondenza ad ogni 3 piani di ponteggi e ad ogni 6 montanti	In corrispondenza ad ogni 2 piani di ponteggi e ad ogni 2 montanti	In corrispondenza ad ogni 4 piani di ponteggi e ad ogni 4 montanti	In corrispondenza ad ogni 2 piani di ponteggi e ad ogni 4 montanti	2
50	Il progetto di un ponteggi è previsto per:	ponteggi di altezza superiore ai 10 metri	ponteggi di altezza superiore ai 20 metri	ponteggi di altezza superiore ai 30 metri	ponteggi di altezza superiore ai 25 metri	2
51	La distanza minima tra due montanti consecutivi secondo il D Lgs 81/2008 e smi non deve essere superiore a:	3,60 metri	2,40 metri	1,20 metri	2,50 metri	1
52	Il corso di formazione base per lavoratore e Preposto Addetto al Montaggio Uso Smontaggio e Trasformazione dei ponteggi, che durata minima deve avere?	14 ore	28 ore	36 ore	48 ore	2
53	L'aggiornamento del corso di formazione per lavoratore e Preposto Addetto al Montaggio Uso Smontaggio e Trasformazione dei ponteggi è previsto:	4 ore ogni 4 anni	4 ore ogni 2 anni	4 ore ogni 5 anni	8 ore ogni 4 anni	1
54	Le andatoie dei ponteggi destinate soltanto al passaggio dei lavoratori, secondo il D Lgs 81/2008 e smi devono avere larghezza:	Non minore di 1,20 metri	Non minore di 1 metro	Non minore di 0,60 metri	Non minore di 0,80 metri	3
55	Il corso di formazione base per coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nei cantieri temporanei e mobili deve avere durata minima di:	60 ore	90 ore	120 ore	150 ore	3
56	L'aggiornamento relativo alla formazione del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nei cantieri temporanei e mobili con quale modalità deve essere effettuata?	10 ore ogni 4 anni	20 ore ogni 5 anni	30 ore ogni 5 anni	40 ore ogni 5 anni	4
57	Il corso base per addetti all'uso di Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) che durata minima deve avere?	6 F725 anni	6 ore	8 ore	10 ore	3
58	L'aggiornamento della formazione degli operatori che utilizzano Piattaforme di lavoro elevabili (PLE) in quale modalità deve avvenire?	4 ore ogni 5 anni	6 ore ogni 5 anni	8 ore ogni 5 anni	10 ore ogni 4 anni	1
59	Il corso di formazione base per addetti alla gru sù autocarro deve avere durata minima di?	6 ore	12 ore	18 ore	24 ore	2
60	Con quale cadenza deve essere effettuato l'aggiornamento della formazione degli addetti alla gru su autocarro?	4 ore ogni 2 anni	4 ore ogni 3 anni	4 ore ogni 4 anni	4 ore ogni 5 anni	4
61	Per la conduzione di trattori agricoli e forestali a ruota, che durata minima deve avere il corso base?	4 ore	8 ore	12 ore	16 ore	2
62	Per la conduzione di trattori agricoli e forestali a cingolo, che durata minima deve avere il corso base?	4 ore	8 ore	12 ore	16 ore	3
63	Per la conduzione di trattori agricoli e forestali a ruota, l'aggiornamento minimo previsto è di:	Non è previsto nessun aggiornamento	2 ore ogni 5 anni	4 ore ogni 5 anni	6 ore ogni 5 anni	3
64	Per la conduzione di trattori agricoli e forestali a cingolo, l'aggiornamento minimo previsto è di:	Non è previsto nessun aggiornamento	2 ore ogni 5 anni	4 ore ogni 5 anni	• 6 ore ogni 5 anni	3
65	Senza particolari prescrizioni qual è la periodicità delle visite di controllo dei lavoratori addetti ai videoterminali?	Annuale	biennale	triennale	quinquennale	4
66	I lavoratori addetti ai videoterminali che hanno compiuto il cinquantesimo anno di età, con quale periodicità sono sottoposti a sorveglianza sanitaria?	Annuale	biennale	triennale	quinquennale	2
67	Ai sensi del D Lgs 81/2008 e smi il lavoratore addetto ai videoterminali è colui che:	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali per 20 ore settimanale	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali per 36 ore settimanale	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali per 48 ore settimanale	utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali per 40 ore settimanale	1
68	Ai sensi del D Lgs 81/2008 e smi il mouse è parte integrante del:	Videoterminali	Posto di lavoro	Ambiente di lavoro	Nessuno di questi	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
69	Il titolo VII del D Lgs 81/2008 non si applica	Alle macchine calcolatrici	Alle macchine di videoscrittura senza schermo separato	Ai sistemi informatici montati a bordo di un mezzo di trasporto	Nessuno di questi	4
70	La pressione acustica di picco, ai sensi del D Lgs 81/2008 e smi rappresenta:	Il valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "C"	Il valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "A"	Il valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "B"	Nessuno delle precedenti	1
71	I valori superiori di azione di rumore sono fissati a $L_{Ex}$ :	80 dB [A]	80 dB [C]	85 dB [A]	85 dB [C]	3
72	Quando, in sede di esposizione a rumore, secondo il D Lgs 81/2008 e smi, è obbligatoria la sorveglianza sanitaria da parte del medico competente?	Quando l'esposizione al rumore supera i livelli inferiori di azione	Quando l'esposizione al rumore non supera i livelli superiore di azione	Quando l'esposizione al rumore è compresa tra i livelli inferiori e superiori di azione	Quando l'esposizione al rumore supera i livelli superiori di azione	4
73	La vibrazione trasmessa mano-braccio, secondo il D Lgs 81/2008 e smi, comportano in particolare, per i lavoratori esposti:	Lombalgie	Traumi del rachide	Disturbi vascolari	Disturbi gastroenterici	3
74	Il valore limite di esposizione giornaliero a vibrazioni al corpo intero, riferito ad 8 ore lavorative è fissato a:	1.0 m/s <sup>2</sup>	1.5 m/s <sup>2</sup>	5 m/s <sup>2</sup>	2,5 m/s <sup>2</sup>	1
75	La valutazione del livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio si basa principalmente sul calcolo del valore dell'esposizione giornaliera normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, secondo quale Norma UNI?	Norma UNI EN ISO 5349-1 (2005)	Norma UNI EN ISO 5349-1 (2004)	Norma UNI EN ISO 5349-1 (2003)	Norma UNI EN ISO 5349-1 (2002)	2
76	I lavoratori, secondo il D Lgs 81/2008 e smi, debbono essere protetti dall'esposizione ai campi elettromagnetici aventi frequenza:	Da 0 Hz a 300 Hz	Da 100 Hz a 1000 GHz	Da 0 Hz a 300 GHz	Da 0 Hz a 1000 Hz	3
77	In quanti gruppi sono classificati gli agenti biologici secondo il D Lgs 81/2008 e smi?	3	4	5	6 2	
78	Se ad un agente biologico oggetto di classificazione non può essere attribuito in modo inequivocabile ad un gruppo piuttosto che ad un altro, come va classificato?	Non viene classificato	Viene classificato nel gruppo di rischio più elevato	Viene classificato nel gruppo di rischio meno elevato	Viene classificato nel gruppo di rischio intermedio	2
79	Il datore di lavoro che intende esercitare attività che comporti l'utilizzo di agenti biologici del gruppo 1 entro quanti giorni deve comunicare all'organo di vigilanza territorialmente competente le informazioni previste dal D Lgs 81/2008 e smi?	Entro 10 giorni	Entro 15 giorni	Entro 30 giorni	Non è tenuto ad informare l'organo di vigilanza territorialmente competente	4
80	Per le contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto, secondo il D Lgs 81/2008 e smi, il giudice può, sostituire la pena con il pagamento di una somma?	Mai	Solo se la pena irrogata non supera i sei mesi	Solo se la pena irrogata non supera i nove mesi	Solo se la pena non supera i 12 mesi	4
81	Ove sono enucleate le gravi violazioni che prevedono la sospensione dell'attività imprenditoriale:	Articolo 14 D Lgs 81/2008 e smi	Allegato III del D Lgs 81/2008 e smi	Allegato I del D Lgs 81/2008 e smi	Titolo IV del D Lgs 81/2008 e smi	3
82	L'allegato III A del D Lgs 81/2008 e smi cosa disciplina?	I contenuti della cassetta di pronto soccorso	I contenuti della cartella sanitaria e di rischio	I contenuti del Piano Operativo di Sicurezza	I requisiti minimi del medico competente	2
83	Fatta eccezione per i lavori all'aperto, le aziende debbono disporre di uno o più ambienti destinati ad uso refettorio, tale obbligo scatta secondo il D Lgs 81/2008 e smi, per tutte le aziende aventi più di:	30 dipendenti	40 dipendenti	50 dipendenti	60 dipendenti	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
84	In caso di lavori da svolgere in aperta campagna e lontano dalle abitazioni e qualora i lavoratori debbano pernottare in detto luogo, il datore di lavoro può fornire loro tende che sia ben difese dall'umidità e dagli agenti atmosferici?	Solo nella stagione estiva	Solo per massimo 20 giorni nella giornata fredda	Solo per massimo 15 giorni nella stagione fredda	Non si può dormire nelle tende in nessuna stagione	3
85	L'allegato V del D. Lgs 81/2008 e smi cosa disciplina?	Casi in cui è consentito lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi	Requisiti dei luoghi di lavoro	Dispositivi di protezione individuale	Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.	4
86	L'allegato X del D.Lgs 81/2008 e smi, cosa descrive?	L'elenco dei requisiti professionali del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	L'elenco dei contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento	L'elenco dei lavori edili o di ingegneria civile	L'elenco delle attività in cui è obbligatorio avere il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione interno	3
87	Cosa non deve essere indicato nella Notifica Preliminare?	Natura dell'opera	Data presunta di inizio lavori	Numero minimo presunto dei lavoratori presenti in cantiere	Numero massimo presunto dei lavoratori presenti in cantiere	3
88	In un cantiere munito di docce, secondo il D Lgs81/2008 e smi, qual è il numero minimo da prevedere per ogni lavoratore?	1 doccia ogni 10 lavoratori	1 doccia ogni 15 lavoratori	1 doccia ogni 5 lavoratori	1 doccia ogni 20 lavoratori	1
89	In un cantiere munito di lavabi, secondo il D Lgs81/2008 e smi, qual è il numero minimo da prevedere per ogni lavoratore?	1 lavabo ogni 10 lavoratori	1 lavabo ogni 5 lavoratori	2 lavabi ogni 15 lavoratori	1 lavabo ogni 5 lavoratori	4
90	In un cantiere munito di gabinetto, secondo il D Lgs81/2008 e smi, qual è il numero minimo da prevedere per ogni lavoratore?	1 gabinetto ogni 15 lavoratori	1 gabinetto ogni 5 lavoratori	1 gabinetto ogni 10 lavoratori	2 gabinetti ogni 15 lavoratori	3
91	In un cantiere, i monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoi, locali di refezione e riposo, ai sensi del D Lgs 81/2008 e smi, debbono:	Avere altezza interna netta inferiore ai 2,50 metri	Non avere altezza interna inferiore ai 2,40 metri	Non avere altezza interna netta inferiore ai 2,40 metri	Avere altezza interna netta inferiore ai 2,50 metri	3
92	La parte teorica del corso di formazione per i coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione tra gli altri, secondo il D Lgs 81/2008 e smi, prevede un modulo giuridico di durata minima:	32 ore	16 ore	28 ore	24 ore	3
93	Con quale cadenza è previsto l'obbligo di aggiornamento dei coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione?	quinquennale	annuale	biennale	triennale	1
94	Cosa prevede l'allegato XV del D Lgs 81/2008 e smi?	Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza	Contenuti minimi del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenze	Contenuti minimi del documento di Valutazione del Rischio rumore	Contenuti minimi del documento di Valutazione dei Rischi	1
95	A quale distanza verticale devono essere disposti i correnti consecutivi di un ponteggio?	Non superiore ad 1 metro	Non superiore a 2 metri	Non superiore ad 1,20 metri	Non superiore ad 1,50 metri	2
96	Al netto di particolari deroghe, la distanza tra due traversi consecutivi di un ponteggio non deve superare:	1 metro	0,60 m	1,50 m	1,20 m	4
97	Le tavole costituenti il piano di calpestio di ponti, passerelle, andatoie devono avere larghezza:	Non minore di 20 cm	Non minore di 15 cm	Non maggiore di 40 cm	Non maggiore di 30 cm	1
98	La distanza massima tra due cavalletti consecutivi quando si utilizzano tavole con sezione trasversale 30 x 5 e lunghe 4 metri, può essere di:	1,20 m	2,40 m	3,60 m	3,50 m	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
99	La larghezza massima dell'impalcato non deve essere inferiore a:	0,60 m	0,70 m	0,90 m	0,80 m	3
100	Per il passaggio di una benna in un impalcato può essere lasciato un varco, purchè in corrispondenza di quest'ultimo sia applicato un fermapiède alto quanto?	Non meno di 15 cm	Non meno di 30 cm	Non meno di 20 cm	Non meno di 25 cm	2
101	Il programma dei corsi di formazione per addetti al montaggio uso e smontaggio dei ponteggi è costituito:	Modulo giuridico e modulo tecnico e modulo pratico di durata minima di 32 ore	Modulo giuridico e modulo tecnico e modulo pratico di durata minima di 16 ore	Modulo teorico, pratico e giuridico della durata minima di 28 ore	Modulo giuridico di 14 ore e modulo tecnico di durata minima di 14 ore	3
102	Con quale cadenza è previsto l'aggiornamento, da D Lgs 81/2008 e smi, per gli addetti al montaggio uso e smontaggio dei ponteggi:	Annuale	Biennale	Triennale	Quadriennale	4
103	Cosa enuclea l'allegato XXII del D Lgs 81/2008 e smi?	Contenuti minimi del Piano Uso Montaggio e Smontaggio	Contenuti minimi della Notifica Preliminare	Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza	Contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento	1
104	Qualora bisogni effettuare dei lavori all'interno di una chiesa, si può utilizzare il ponte su ruote a torre?	Solo per un'altezza massima di 9 metri in assenza di vento	Solo per un'altezza massima di 12 metri in assenza di vento	Solo per un'altezza massima di 8 metri in assenza di vento	Solo per un'altezza massima di 10 metri in assenza di vento	2
105	Qualora bisogni effettuare dei lavori all'esterno di una chiesa, si può utilizzare il ponte su ruote a torre?	Solo per un'altezza massima di 9 metri in presenza di vento	Solo per un'altezza massima di 12 metri in presenza di vento	Solo per un'altezza massima di 8 metri in presenza di vento	Solo per un'altezza massima di 10 metri in presenza di vento	3
106	I cartelli relativi alla segnaletica di sicurezza sono di:	Divieto – avvertimento - prescrizione – salvataggio – antincendio	Divieto – obbligo - pericolo – prescrizione – salvataggio – antincendio	Divieto – obbligo – prescrizione – salvataggio – antincendio	Divieto – obbligo – prescrizione – salvataggio – antincendio – antirapina	1
107	La periodicità del controllo di un estintore a POLVERE è:	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale	3
108	La periodicità del controllo di un estintore a CO2 è:	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale	3
109	La periodicità del controllo di un estintore a SCHIUMA ACQUA è:	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale	3
110	La periodicità della revisione di un estintore a POLVERE deve essere svolta	ogni 12 mesi	ogni 24 mesi	ogni 36 mesi	ogni 48 mesi	3
111	La periodicità della revisione di un estintore a CO2 è:	ogni 24 mesi	ogni 36 mesi	ogni 48 mesi	ogni 60 mesi	4
112	Un estintore a POLVERE CE è collaudato per essere utilizzato mediante le relative revisioni, per:	4 anni	8 anni	10 anni	12 anni	4
113	Un estintore a POLVERE non CE è collaudato per essere utilizzato mediante le relative revisioni, per:	2 anni	4 anni	6 anni	8 anni	3
114	Un estintore a CO2 è collaudato per essere utilizzato mediante le relative revisioni, per:	2 anni	4 anni	6 anni	10 anni	4
115	Un estintore a SCHIUMA ACQUA CE è collaudato per essere utilizzato mediante le relative revisioni per:	4 anni	8 anni	10 anni	12 anni	4
116	Un estintore a SCHIUMA ACQUA non CE è collaudato per essere utilizzato mediante le relative revisioni per:	2 anni	4 anni	6 anni	8 anni	3
117	Le verifiche degli impianti di messa a terra, nei luoghi con pericolo di esplosione, ai sensi del D.P.R 462/2001 hanno cadenza:	annuale	biennale	triennale	quadriennale	2
118	La sigla REI cosa sta ad indicare?	La resistenza al fuoco	La resistenza alla corrente elettrica	La resistenza all'acqua	La resistenza al sisma	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
119	La cifra posta in seguito alla scritta REI cosa sta ad indicare, nel caso specifico REI – 120?	120 indicano i millimetri di spessore di una porta REI	120 indicano il tempo in minuti durante il quale la resistenza al fuoco deve essere garantita	120 indicano il tempo in minuti durante il quale la resistenza all'acqua deve essere garantita	120 indica il peso in chilogrammi della porta	2
120	Quanti tipi di PORTA REI certificate esistono?	3	4	5	6	3
121	Qual è il tempo massimo di resistenza al fuoco che garantisce una PORTA REI certificata?	120 minuti	150 minuti	180 minuti	240 minuti	3
122	Chi redige il fascicolo tecnico relativo di cui all'articolo 91 del D Lgs 81/2008 e smi?	Il direttore dei lavori	Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Il responsabile dei lavori	2
123	L'altezza minima di una tavola ferma-piede a quanto corrisponde?	15 cm	20 cm	25 cm	30 cm	2
124	Il parapetto secondo il D. Lgs 81/2008 e smi, da cosa è costituito?	Da 2 correnti paralleli all'intavolato il cui margine superiore sia posto a non meno di 0,50 m dal piano di calpestio	Da 3 correnti paralleli all'intavolato il cui margine superiore sia posto a 1,20 m dal piano di calpestio	Da 2 o più correnti paralleli all'intavolato il cui margine superiore sia posto a 0,60 m metro dal piano di calpestio	Da 1 o più correnti paralleli all'intavolato il cui margine superiore sia posto a 1 metro dal piano di calpestio	4
125	Il calcolo di resistenza e stabilità è previsto per:	tutte le tipologie di ponteggi	i ponteggi aventi altezza superiore ai 15 metri	ponteggi a tubi e giunti di qualsiasi altezza	ponteggi con altezza superiore ai 20 metri	4
126	Gli elementi del ponteggio cosa debbono portare impressi in maniera indelebile e leggibile?	Il marchio del fabbricante	La portata massima consentita	Il carico massimo consentito per m <sup>2</sup>	Il numero dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1
127	Qual è l'altezza massima consentita per in ponti su cavalletti?	1 m	1,20 m	1,50 m	2 m	4
128	Per TLV –TWA cosa si intende?	la concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo (8 ore/giorno; 40 ore settimanali), alla quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa	la concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo (8 ore/giorno; 40 ore settimanali), al di sopra della quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa	è il valore massimo consentito per esposizioni brevi	è il valore massimo consentito per esposizioni occasionali	1
129	Per esposizione occasionale ad un agente chimico s'intende:	non oltre 2 esposizioni nelle 24 ore intervallate almeno ad un'ora di distanza l'una dall'altra	non oltre 4 esposizioni nelle 24 ore intervallate almeno ad un'ora di distanza l'una dall'altra	non oltre 3 esposizioni nelle 24 ore intervallate almeno ad un'ora di distanza l'una dall'altra	non oltre 1 esposizione nelle 24 ore intervallate almeno ad un'ora di distanza l'una dall'altra	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
130	Per TLV – STEL così si intende?	il valore massimo consentito per esposizioni brevi	il valore minimo consentito per esposizioni brevi	il valore massimo consentito per esposizioni giornaliere	il valore minimo consentito per esposizioni giornaliere	1
131	Cosa riguarda il titolo IX del D Lgs 81/2008 e smi?	Sostanze cancerogene	Atmosfere esplosive	Sostanze Pericolose	Campi elettromagnetici	3
132	Il D Lgs 17 Marzo 1995 n° 230 enuclea:	Attuazione delle direttive in materia di radiazioni ionizzanti	Attuazione delle direttive in materia di radiazioni non ionizzanti	Attuazione delle direttive in materia di protezione da campi elettromagnetici	Attuazione delle direttive in materia di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	1
133	In un cantiere temporaneo o mobile chi ha l'onere di verificare il possesso e la congruenza ai lavori, del Piano Operativo Sicurezza (POS) di una ditta sub-appaltatrice?	Il committente	Il datore di lavoro della ditta appaltatrice che ha subappaltato i lavori ad un'altra ditta	Il responsabile dei lavori	Il responsabile unico del procedimento	2
134	L'allegato XVII del d Lgs 81/2008 cosa descrive?	I contenuti minimi del POS	I contenuti minimi del fascicolo tecnico	Idoneità tecnico – professionale	Idoneità e verifiche degli apparecchi di sollevamento	3
135	Chi deve verificare il possesso dell'idoneità tecnico – professionale dell'impresa esecutrice?	Il committente	Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Il direttore dei lavori	Il committente o il responsabile dei lavori	4
136	In relazione alla tensione nominale i sistemi elettrici in quante categorie si dividono?	2	3	4	5	3
137	Il sistema elettrico di "Categoria Zero" se è a corrente alternata ha tensione nominale:	Minore o uguale a 25 V	Minore o uguale a 35 V	Minore o uguale a 50 V	• Minore o uguale a 75 V	3
138	Un Sistema elettrico a corrente continua ha tensione nominale pari a 1450 V a quale categoria appartiene?	seconda	terza	quarta	quinta	1
139	Un sistema elettrico a corrente continua ha tensione nominale pari a 10000 V è definito un sistema a:	Bassa tensione	Media tensione	Alta tensione	Altissima Tensione	2
140	I tecnici della Prevenzione del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro [SPSAL], una volta accertata una violazione di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, avverte nei tempi e nei modi prescritti dalla normativa vigente il:	Giudice per le indagini Preliminari	Pubblico Ministero	Proprio caposervizio	Giudice del Lavoro	2
141	Il reperimento delle notizie di reato è legiferata dal:	Decreto Legislativo 81/2008 e smi	Decreto Legislativo 758/94	Codice di Procedura Penale	Codice Penale e codice di Procedura Penale	4
142	L'attività di vigilanza nei luoghi di lavoro con annesso riferimento delle notizie di reato alla Procura della Repubblica è legiferata dal:	Dall'articolo 13 Decreto Legislativo 81/2008 e smi	Dall'articolo 20 Decreto Legislativo 758/94	Dall'articolo 347 Codice di Procedura Penale	Dall'articolo 55 Codice Penale	3
143	Il provvedimento di prescrizione che impartiscono i tecnici della prevenzione afferenti al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro [SPSAL] è disciplinato dal:	Decreto Legislativo 758/94	Codice Penale	Decreto Legislativo 106/2009	Decreto Legislativo 626/1994	1
144	Nel caso in cui, l'organo di vigilanza accerti, che il destinatario di un provvedimento di prescrizione ex decreto Legislativo 758/94, non abbia provveduto a sanare le irregolarità contestategli, nei tempi e nei modi stabiliti dalla prescrizione stessa, procede a:	comunicare alla Procura della Repubblica il mancato adempimento alla prescrizione entro 60 giorni	comunicare alla Procura della Repubblica il mancato adempimento alla prescrizione entro 90 giorni	comunicare alla Procura della Repubblica il mancato adempimento alla prescrizione entro 30 giorni	comunicare alla Procura della Repubblica il mancato adempimento alla prescrizione entro 120 giorni	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
145	In caso di adempimento nei tempi e modalità previste dalla prescrizione da parte del contravventore l'organo di vigilanza, ai sensi del decreto Legislativo del 758/94, ammette:	a pagare la metà dell'importo massimo previsto dalla violazione di legge oggetto della prescrizione	a pagare un terzo dell'importo massimo previsto dalla violazione di legge oggetto della prescrizione	a pagare un quarto dell'importo massimo previsto dalla violazione di legge oggetto della prescrizione	a pagare un quinto dell'importo massimo previsto dalla violazione di legge oggetto della prescrizione	3
146	I reati commessi in materia di sicurezza, igiene e sicurezza sul lavoro, sono puniti con la pena:	Ammenda e/o Arresto	Multa	Prescrizione	Sanzione Amministrativa	1
147	La copia della prescrizione ex Decreto Legislativo 758/94 è notificata da parte dell'organo di vigilanza a:	Rappresentante legale dell'Ente del contravventore	Procura delle Repubblica	Giudice del Lavoro	Giudice delle Indagini Preliminari	1
148	La contravvenzione, ai sensi del Decreto Legislativo 758/94 è definita:	Reato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro puniti con la pena dell'arresto	Reato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro puniti con la pena dell'ammenda	Reato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro puniti con la pena alternativa dell'ammenda e dell'arresto	Reato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro puniti con sanzione pecunaria	3
149	Il capo I del D Lgs 758/94 cosa riguarda?	La trasformazione di reati in illeciti amministrativi	Sanzioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro	Estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro	Nessuna risposta è corretta	1
150	Dal punto di vista giurisprudenziale il D Lgs 81/2008 è un Testo unico di tipo?	compilativo	innovativo	legislativo	misto	2
151	In quale anno la vigilanza sui luoghi di lavoro è divenuta funzione delle USLL oggi ASL?	1970	1978	1980	1994	2
152	Il decreto interministeriale 22 luglio 2014 al CAPO II cosa disciplina?	Attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee, compreso il loro allestimento e disallestimento con impianti audio, luci e scenotecnici, realizzate per spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di intrattenimento.	Attività di montaggio e smantellamento di strutture sportive temporanee	Attività di approntamento e smantellamento di strutture allestitive, tendostrutture o opere temporanee per manifestazioni fieristiche.	Attività di montaggio e smantellamento di strutture ricettive temporanee	3
153	Secondo il D.I. 22 Luglio 2014 all'articolo 5 il gestore è:	soggetto giuridico che organizza il quartiere fieristico	soggetto giuridico che gestisce le esposizioni del quartiere fieristico	soggetto fisico che gestisce il quartiere fieristico	soggetto giuridico che gestisce il quartiere fieristico	4
154	L'allegato IV del D.I. 22 LUGLIO 2014 cosa contiene?	contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza per le manifestazioni fieristiche	contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza per gli spettacoli musicali	contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza per gli spettacoli musicali e teatrali	contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza per le manifestazioni fieristiche, musicali , teatrali e cinematografiche	1

Numero	Quesito	risposta 1	risposta 2	risposta 3	risposta 4	risposta esatta
155	"L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", è l'enunciato integrale del:	articolo 1124 codice civile	articolo 27 codice penale	articolo 1125 codice civile	articolo 2087 codice civile	4
156	La morte di un lavoratore scaturita da una o più violazioni della norma di prevenzione degli infortuni sul lavoro è contemplata nel:	articolo 589 del codice penale	articolo 590 del codice penale	articolo 27 del codice penale	articolo 55 del codice penale	1
157	Le sommarie informazioni testimoniali ai sensi dell'articolo 351 c.p.p. rese da un soggetto che ha subito un infortunio sul lavoro vanno scritte e firmate dallo stesso. Copia conforme di queste va consegnata al soggetto che le ha rese?	Si sempre	Si, ma solo in alcuni casi	No	e' una discrezione dell'organo di vigilanza	3
158	Il parere di congruità ai requisiti minimi di un'attività soggetta ad autorizzazione ai sensi della legge regionale 32/2007, da chi è rilasciato?	Giunta Regionale	SINDACO	Dipartimento di Prevenzione della ASL	SUAP	3
159	L'eternit è un composto formato da:	amianto e ferro	amianto	amianto e cemento armato	amianto e cemento	4
160	Il mesotelioma pleurico può essere cagionato dall'esposizione a?	amianto	fumo di sigaretta	catrame	calce	1
161	Una sostanza teratogena si definisce tale quando:	può cagionare problemi al rene	può cagionare problemi al feto	può cagionare problemi al polmone	può cagionare problemi al rachide	2
162	In caso di malattia professionale qual è l'ente che eroga le prestazioni di carattere economico?	INPS	INAIL	ASL	ENPALS	2
163	Nella metodologia di calcolo del protocollo OCRA si distinguono diversi fattori tra cui, l'attività lavorativa, che è definita come:	attività costituita da uno o più compiti, ripetitivi	attività costituita da uno o più compiti caratterizzati dalla presenza di cicli	attività costituita da uno o più compiti, ripetitivi o non ripetitivi.	attività costituita da uno o più compiti caratterizzati da singoli movimenti di una determinata articolazione	3
164	La scala di Borg CR-10 cosa rappresenta?	sforzo muscolare misurato sull'operatore durante lo svolgimento di un compito	sforzo muscolare previsto per l'operatore durante lo svolgimento di un compito	sforzo muscolare massimo per l'operatore durante lo svolgimento di un compito	sforzo muscolare percepito dall'operatore durante lo svolgimento di un compito	4
165	Il metodo di calcolo NIOSH per il calcolo della massa raccomandata è costituito da diversi fattori, tra cui il cosiddetto <i>fattore asimmetrico</i> , definito come:	dislocazione angolare del peso rispetto al piano sagittale del soggetto	dislocazione angolare del peso rispetto al piano del soggetto	dislocazione angolare del peso rispetto al piano orizzontale del soggetto	dislocazione angolare del peso rispetto al piano verticale del soggetto	1
166	Il NIOSH è:	un metodo di calcolo per la valutazione del rischio relativo alla movimentazione manuale dei carichi	un metodo di calcolo per la valutazione del rischio relativo ai movimenti ripetitivi	l'istituto nazionale per la sicurezza e salute giapponese per la ricerca e la formulazione di raccomandazioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie	l'istituto nazionale per la sicurezza e salute statunitense per la ricerca e la formulazione di raccomandazioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie	4
167	In sede di valutazione del rischio MMC qual è il range di età di cui si tiene conto nella popolazione lavorativa femminile?	18 - 55	18 - 50	18 - 45	18 - 40	3
168	La procedura di calcolo del limite di peso raccomandato, nel protocollo NIOSH è applicabile quando il carico supera il peso di?	9 kg	3 kg	12 kg	6 kg	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
169	L'apertura di una palestra avente, una sala pesi di superficie di 65 metri quadrati, prevede la presenza contemporanea di quanti utenti?	5	8	10	15	2
170	La brucellosi è una malattia tipica dei:	muratori	falegnami	pastori	minatori	3
171	Il tratto della colonna maggiormente sollecitato in caso di movimentazione manuale dei carichi è quello?	cervicale	dorso - lombare	lombo - sacrale	tutti i segmenti	2
172	La tossicocinetica è la branca della tossicologia che studia:	il principio d'azione delle sostanze ②	il quadro clinico dovuto all'intossicazione da metalli ②	il destino metabolico di uno xenobiotico nell'organismo ②	le modalità di interazione molecolare del tossico	3
173	"L'organo bersaglio" del rumore è costituito da:	Le strutture nervose dell'organo del Corti	L'ipofisi, la tiroide, il midollo osseo	Gli ossicini dell'orecchio medio ②	il labirinto	1
174	Per quanto riguarda la classificazione delle sostanze pericolose, cosa indica la sigla R45?	può provocare alterazioni genetiche ereditarie ②	irritante per le vie respiratorie ②	può provocare cancro ②	molto irritante per la cute ②	3
175	In Italia la valutazione medico-legale delle malattie professionali è compito di quale istituzione?	ISPELS	INAIL	INPS	ASL	2
176	I raggi gamma sono costituiti da:	elettroni	positroni	fotoni ad alta frequenza	neutrini	3
177	Così come previsto dal d.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il comitato per l'indirizzo delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza, e' presieduto:	ministro della salute	presidente del consiglio	ministro del lavoro	ministro dell'interno	3
178	Secondo le prescrizioni di sicurezza e salute per la logistica di cantiere, previste dal d.lgs. 81/08, e' consentito l'uso di caravan per fini igienici assistenziali?	no, in nessun caso	si, senza limiti di tempo	si, sino alla conclusione dei lavori	si, per un periodo non superiore a 5 giorni	4
179	Ai sensi del d.lgs. n.81/08, la valutazione dei rischi, derivanti da esposizione ad agenti fisici, e' programmata ogni:	10 anni	4 anni	solo in caso di nuove assunzioni	una volta soltanto	2
180	Ai sensi del d.lgs. n.81/08, e' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione?	Si, salvo che i muri siano di altezza inferiore a due metri.	No, mai. ②	No, salvo che i muri siano di altezza pari a 2,5 metri.	Si, sempre. ②	1
181	Ai sensi del d.lgs. 81/08, quale delle seguenti normative, e' stata abrogata dal su citato decreto?	DPR 547/55	DPR 303/56	D. Lgs 626/94	tutte le precedenti	3
182	La legge 190/12 riguardante le pubbliche amministrazioni si occupa della:	istituzione di un sistema premiante per i dipendenti	Dematerializzazione degli atti amministrativi	Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	accesso agli atti amministrativi	3
183	La pendenza delle andatoie e delle passerelle non deve superare un angolo di inclinazione pari a?	18°	27°	36°	55°	2
184	Nell'esecuzioni di lavori edili, le aperture nei muri prospicienti il vuoto devono essere munite di parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone?	Sempre	Solo se le aperture hanno una profondità maggiore di 0,60 m	Solo se le aperture hanno una profondità maggiore di 0,50 m	Solo se le aperture hanno una profondità maggiore di 1,20 m	3
185	Le tavole costituenti il piano di servizio di una torre su ruote, se sono di legno, che spessore minimo debbono avere?	4 cm	6 cm	8 cm	10 cm	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
186	La distanza massima tra un parasassi ed un qualsiasi impalcato non deve superare?	10 m	12 m	15 m	1 m	2
187	La distanza minima tra la sommità del parasassi e l'impalcato deve essere?	1,15 m	1,20 m	1,10 m	1,50 m	3
188	Quante tipologie di ponteggi fissi prefabbricati esistono?	1	2	3	4	2
189	I ponteggi fissi, se hanno ottenuto l'autorizzazione ministeriale, in base al solo disegno esecutivo, che altezza possono raggiungere?	40 m dal piano d'appoggio delle piastre di base all'estradosso del piano di lavoro più alto	30 m dal piano d'appoggio delle piastre di base all'estradosso del piano di lavoro più alto	25 m dal piano d'appoggio delle piastre di base all'estradosso del piano di lavoro più alto	20 m dal piano d'appoggio delle piastre di base all'estradosso del piano di lavoro più alto	4
190	Quali di questi sono sistemi di ancoraggio di un ponteggio?	sistema ad anello	sistema a bracciale	sistema a corona	sistema a cinta	1
191	Un tondino piegato ad U e saldamente fissato all'opera servita crea un punto in cui il ponteggio può essere unito all'opera servita, un giunto ortogonale unisce il montante interno ad un tubo, parallelo all'opera servita, che si infila nel cerchio che si è creato; cosa è stato descritto?	un ancoraggio a sbatacchio	un ancoraggio a cravatta	un ancoraggio a vitone	un ancoraggio ad anello	4
192	Secondo il D Lgs 81/2008 a che gruppo è classificato la brucella canis?	1	2	3	4	2
193	Secondo il D Lgs 81/2008 a che gruppo è classificato la salmonella A?	1	2	3	4	2
194	Secondo il D Lgs 81/2008 qual' è il limite di esposizione professionale al benzene?	3,25 mg/m <sup>3</sup>	3,35 mg/m <sup>3</sup>	3,45 mg/m <sup>3</sup>	3,50 mg/m <sup>3</sup>	1
195	Secondo il D Lgs 81/2008 qual' è il limite di esposizione professionale alle polveri di legno?	3 mg/m <sup>3</sup>	4 mg/m <sup>3</sup>	5 mg/m <sup>3</sup>	4,5 mg/m <sup>3</sup>	3
196	I lavori a cui è vietato adibire le donne in gravidanza, puerperio e allattamento sono riportati in quale delle seguenti norme?	D. Lgs 151/2001	D Lgs 151/2011	D Lgs 151/2007	D Lgs 151/2015	1
197	In caso di delitti per omicidio colposo o lesioni personali colpose, se connessi a violazione delle norme di prevenzione sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, cosa può fare l'INAIL?	commrina una sanzione amministrativa al datore di lavoro	applica una riduzione del premio se non ci sono stati infortuni gravi negli ultimi 5 anni	applica un aumento del premio	effettua un'azione di regresso	4
198	Quali di queste seguenti affermazioni, relativamente al rischio amianto, è corretta?	Il D Lgs 81/2008 si occupa di amianto esclusivamente richiamando i dettami legislativi esistenti	Il D Lgs 81/2008 ha imposto specifici obblighi su informazione dei lavoratori e sorveglianza sanitaria	Il D Lgs 81/2008 ha abrogato la legge 257/92	Le risposte precedenti sono tutte esatte	2
199	Il termine amianto quanti silicati fibrosi designa?	5	6	7	8	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
200	Il rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS, cosa può fare ai sensi del D Lgs 81/2008?	Può, solo previa segnalazione al medico competente, ed autonomamente in caso di urgenza, fare ricorso alle autorità competenti	Può solo previa segnalazione alle rappresentanza sindacali far ricorso alle autorità competenti	Può solo previa segnalazione al RSPP dell'azienda far ricorso alle autorità competenti	Può autonomamente far ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro ed i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute sul lavoro	4
201	La responsabilità penale cosa identifica?	responsabilità per comportamenti propriamente attribuibili e quindi non trasferibili	responsabilità per comportamenti propriamente attribuibili e può essere trasferita	responsabilità per comportamenti che producono un danno e che possono essere risarciti	nessuna delle precedenti	1
202	In sede di rischio da radiazioni ottiche artificiali ogni quanto tempo deve essere aggiornata la relativa valutazione dei rischi?	Almeno triennale o in caso di significativi cambiamenti o in caso di esiti negativi della sorveglianza sanitaria	Almeno quadriennale, o in caso di significativi cambiamenti o in caso di esiti negativi della sorveglianza sanitaria	Almeno biennale o in caso di significativi cambiamenti o in caso di esiti negativi della sorveglianza sanitaria	Almeno annuale o in caso di significativi cambiamenti o in caso di esiti negativi della sorveglianza sanitaria	2
203	Da chi è nominato il direttore di dipartimento di una ASL?	Presidente della Giunta Regionale	Assessore regionale della sanità	Direttore generale della ASL	Direttore Amministrativo della ASL	3
204	Le sanzioni a carico del datore di lavoro e dirigente per omesse informazioni relativamente al peso ed alle altre caratteristiche del carico movimentato (Art.169. Comma1) sono, secondo l'Art. 170:	Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 €	Arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 fino a 6.400 €	Arresto da tre a otto mesi o con l'ammenda da 3.000 fino a 7.000 €	Arresto da due a sei mesi o con l'ammenda da 1.000 fino a 6.000 €	1
205	Quali sono elementi di riferimento da considerare per la prevenzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico, connesse alle attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi:	Caratteristiche del carico e sforzo fisico richiesto	Caratteristiche dell'ambiente di lavoro e della tipologia di carico	Caratteristiche del carico e dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto ed esigenze connesse alle attività	Esigenze connesse alle attività e caratteristiche del carico	3
206	Quali sono i fattori individuali di rischio da considerare per la prevenzione del rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico, connesse alle attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi:	Inidoneità fisica a svolgere il compito in questione tenuto altresì conto delle differenze di genere e di età	Indumenti, calzature o altri effetti personali inadeguati portati dal lavoratore	Insufficienza o inadeguatezza delle conoscenze o della formazione o dell'addestramento	Tutte le precedenti	4
207	Per movimentazione manuale dei carichi si intendono:	Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori	Le operazioni di azioni di sollevamento, deposito, spinta, tiraggio, spostamento di un carico	Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori e le operazioni di azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico	Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico e di sollevamento, deposito, spinta	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
208	La movimentazione manuale dei carichi, comporta rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari, che nello specifico fanno riferimento a:	patologie delle strutture osteoarticolari, muscolotendinee e nervovascolari.	patologie muscolotendinee e nervovascolari.	patologie articolari con limitazioni meccaniche	patologie neurovascolari e tendinee	1
209	Il lavoratore videoterminalista ha diritto ad una interruzione dell'attività lavorativa, tramite una pausa di quindici minuti ogni:	100' di applicazione continuativa al videoterminal	60' di applicazione continuativa al videoterminal	180' di applicazione continuativa al videoterminal	120' di applicazione continuativa al videoterminal	4
210	I lavoratori videoternalisti, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, oltre che per i rischi per la vista e per gli occhi, anche per:	rischi per l'apparato vascolare	rischi per l'apparato muscolo-scheletrico	rischi per le funzioni cognitive	rischi per l'apparato immunitario	2
211	I valori limite di esposizione per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio, sono:	il valore limite normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 3 m/s <sup>2</sup> ; mentre su periodi brevi è pari a 12 m/s <sup>2</sup> ;	il valore limite normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 4 m/s <sup>2</sup> ; mentre su periodi brevi è pari a 15 m/s <sup>2</sup> ;	il valore limite normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 5 m/s <sup>2</sup> ; mentre su periodi brevi è pari a 20 m/s <sup>2</sup> ;	il valore limite normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 7 m/s <sup>2</sup> ; mentre su periodi brevi è pari a 30 m/s <sup>2</sup> ;	3
212	Un agente biologico del gruppo 1 è:	un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori;	un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;	un agente che può causare malattie in soggetti umani con scarsa probabilità che si propaga nella comunità	un agente biologico che costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità;	2
213	Per agente biologico del gruppo 3:	di norma non sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;	di norma non sono richieste particolari misure profilattiche o terapeutiche;	di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;	di norma sono sufficienti misure profilattiche;	3
214	In quale allegato è riportato l'elenco degli agenti biologici classificati nei gruppi 2, 3 e 4, come previsto dall'art.268 del D.Lgs. 81/2008:	allegato XLVII	allegato XLVI	allegato XXXVII	allegato XLV	2
215	L'autorizzazione da parte Ministero della salute sentito il parere dell'Istituto superiore di sanità, rilasciata al datore di lavoro per l'utilizzo, nell'esercizio della propria attività, di un agente biologico del gruppo 4, ha durata:	5 anni - rinnovabile.	3 anni - rinnovabile.	5 anni - non rinnovabile.	4 anni - non rinnovabile.	1
216	Nell' ALLEGATO XLVII del D.lgs 81/08 sulla misura di contenimento relativa l'aria immessa nella zona di lavoro e l'aria estratta devono essere filtrate attraverso un ultrafiltro (HEPA) o un filtro simile, il livello di contenimento 4 prevede:	NO, sull'aria immessa e su quella estratta	SI, sull'aria immessa e su quella estratta	SI, solo sull'aria immessa	NO, sull'aria immessa	2
217	Il datore di lavoro che intende utilizzare, nell'esercizio della propria attività, un agente biologico del gruppo 4 deve munirsi di autorizzazione del:	Ministero della Salute	organo di vigilanza territorialmente competente;	Istituto superiore di sanità;	nessuna delle precedenti	1
218	Presso quale organismo è detenuto un registro dei casi di malattia ovvero di decesso dovuti all'esposizione ad agenti biologici:	Istituto Superiore di Sanità;	Ministero della Salute	organo di vigilanza territorialmente competente;	ISPESL	4
219	I lavoratori che non segnalano immediatamente al datore di lavoro al dirigente o al preposto, qualsiasi infortunio o incidente relativo all'uso di agenti biologici, sono sanzionabili con:	l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 368,56 a 982,81 euro	l'arresto fino a quindici giorni o con l'ammenda da 168,56 a 482,81 euro	l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 468,81 a 1.652 euro	l'arresto fino a due mesi	1

Numero	Quesito	risposta 1	risposta 2	risposta 3	risposta 4	risposta esatta
220	In base al Livello di contenimento 3 (Allegato XLVII del D.lgs 81/08) i materiali infetti, compresi gli animali, devono essere manipolati in cabine di sicurezza, isolatori o altri adeguati contenitori	Si	No	A discrezione del lavoratore	Si, quando l'infezione è veicolata dall'aria	4
221	In base al Livello di contenimento 4 (Allegato XLVII del D.lgs 81/08) gli inceneritori per l'eliminazione delle carcasse degli animali sono:	Si (disponibile)	Si, sul posto	Non necessari	Raccomandato	2
222	Per la misura di contenimento sui mezzi e procedure per il trattamento dei rifiuti (Allegato XLVII del D.lgs 81/08) il livello di contenimento 4 prevede:	Si	No	Solo se necessario	Si, con sterilizzazione	4
223	In quale allegato sono riportati i requisiti minimi a cui il datore di lavoro si attiene per organizzare il lavoro con attrezzatura munita di videotermini (TITOLO VII – D.LGS 81/2008)	Allegato XII	Allegato XXX	Allegato XXXIV	Allegato XII	3
224	Tra i requisiti richiesti per l'uso di attrezzature munite di videotermini, l'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile deve essere indicativamente compresa fra:	40-50 cm.	70 -80 cm.	60 -70cm.	50 - 60 cm.	2
225	Il registro nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale, costituito presso l'ISPESL ha al suo interno sezioni dedicate a:	Registro nazionale dei mesoteliomi (ReNaM) e tumori nasali (ReNaTuNS)	Registro nazionale dei tumori epatici e tumori renali (ReNaTuRe)	Registro nazionale dei mesoteliomi e asbestos polmonare	Registro nazionale dei tumori renali (ReNaTuRe) e nasali (ReNaTuNS)	1
226	Secondo l'All. XXXIV Requisiti minimi D.lgs. 81/2008 a quale distanza dagli occhi, deve essere posizionato lo schermo dell'utilizzatore del videoterminale:	a meno di 40-50 cm	pari a circa 50-60 cm	pari a circa 50-70 cm	superiore a 20 cm	3
227	Il valore limite di esposizione per l'amianto è fissato a:	0,6 fibre per centimetro cubo di aria, misurato come media ponderata nel tempo di riferimento di sei ore.	0,1 fibre per centimetro cubo di aria, misurato come media ponderata nel tempo di riferimento di nove ore.	0,9 fibre per centimetro cubo di aria, misurato come media ponderata nel tempo di riferimento di otto ore.	0,1 fibre per centimetro cubo di aria, misurato come media ponderata nel tempo di riferimento di otto ore.	4
228	Ai fini della misurazione dell'amianto nell'aria, di cui al comma I - Art. 253 (D.lgs 81/2008) si prendono in considerazione unicamente le fibre che abbiano:	una lunghezza superiore a 7 micrometri e una larghezza inferiore a tre micrometri	una lunghezza superiore a 8 micrometri e una larghezza inferiore a tre micrometri	una lunghezza inferiore a 5 micrometri e una larghezza inferiore a tre micrometri	una lunghezza superiore a 5 micrometri e una larghezza inferiore a tre micrometri	4
229	Il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto, predisponde un piano di lavoro che deve essere inoltrato all'organo di vigilanza almeno:	30 giorni prima dell'inizio dei lavori	60 giorni prima dell'inizio dei lavori	non si ha limite, l'importante è procedere	45 giorni prima dell'inizio dei lavori	1
230	I lavoratori addetti alle opere di manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, sono sottoposti a sorveglianza sanitaria:	almeno una volta ogni due anni	almeno una volta ogni tre anni	almeno una volta all'anno	almeno una volta ogni 6 mesi	2
231	L'obbligo del preavviso di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, da parte del datore di lavoro:	si applica sempre	si applica solo nei casi di urgenza	non si applica nei casi di urgenza.	si applica a discrezione del datore di lavoro	3
232	Tra le attività lavorative che comportano la presenza di sostanze o preparati cancerogeni o mutageni o di processi industriali di cui all'allegato XLII del D.lgs 81/08 rientrano i lavori che espongono alle polveri, fumi e nebbie prodotte durante:	raffinamento del Nichel a temperature elevate	raffinamento del Nichel	lavorazione dell'argento	nessuno dei precedenti	1
233	Per i campionamenti della concentrazione nell'aria della polvere di amianto o dai materiali contenenti amianto, la durata deve essere tale da consentire di stabilire un'esposizione rappresentativa, per un periodo di riferimento di:	12 ore tramite misurazioni o calcoli ponderati nel tempo	8 ore tramite misurazioni o calcoli ponderati nel tempo	10 ore tramite misurazioni o calcoli ponderati nel tempo	6 ore tramite misurazioni o calcoli ponderati nel tempo	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
234	La formazione dei lavoratori esposti ad amianto, deve consentire loro di acquisire le conoscenze relative alle proprietà dell'amianto e i suoi effetti sulla salute, incluso l'effetto sinergico:	dell'alcolismo	del consumo di sostanze psicotrope	di antidepressivi	del tabagismo	4
235	Qualora si verifichino eventi non prevedibili o incidenti che possono comportare un'esposizione anomala dei lavoratori ad agenti cancerogeni o mutageni, i lavoratori devono:	abbandonare immediatamente l'area interessata	cercare di ripristinare l'area interessata dall'esposizione rimuovendone la causa	collaborare con il personale addetto alla rimozione degli agenti cancerogeni o mutogeni;	richiedere l'aiuto di altri lavoratori per bonificare l'area interessata dall'esposizione	1
236	Tra le attività lavorative che comportano la presenza di sostanze o preparati cancerogeni o mutageni o di processi industriali di cui all'allegato XLII del D.lgs 81/08 rientrano i lavori che espongono agli idrocarburi aromatici presenti:	nel legno duro	nel nichel	nella fuligine, catrame e pece di carbone	nella produzione di auramina	3
237	Il datore di lavoro progetta, programma e sorveglia le lavorazioni in modo che non vi è emissione di agenti cancerogeni o mutageni nell'aria. Se ciò non è tecnicamente possibile, l'eliminazione degli agenti cancerogeni o mutageni deve avvenire:	il più lontano possibile al punto di emissione mediante aspirazione localizzata	il più vicino possibile al punto di emissione mediante aspirazione localizzata	a meno di 2 metri dal punto di emissione mediante aspirazione localizzata	in uno spazio a parte dal punto di emissione	2
238	Il Datore di lavoro, assicura che la raccolta e l'immagazzinamento, ai fini dello smaltimento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni, avvengano in condizioni di sicurezza, in particolare utilizzando:	contenitori ermetici etichettati in modo chiaro, netto, visibile	contenitori etichettati in modo visibile	contenitori per rifiuti speciali	contenitori per rifiuti biologici etichettati in modo chiaro	1
239	In caso di cessazione del rapporto di lavoro inerenti la lavorazione con agenti cancerogeni o mutageni, il datore di lavoro invia all'ISPESL, per il tramite del medico competente:	la cartella di rischio del lavoratore interessato	la cartella sanitaria e le annotazioni individuali contenute nel registro	unicamente la cartella sanitaria del lavoratore interessato	la cartella sanitaria e di rischio del lavoratore interessato e le annotazioni individuali contenute nel registro	4
240	Le annotazioni individuali contenute nel registro e le cartelle sanitarie e di rischio sono conservate dal datore di lavoro almeno fino a risoluzione del rapporto di lavoro e dall'ISPESL fino:	a 30 anni dalla cessazione di ogni attività che espone ad agenti cancerogeni o mutageni	a 40 anni dalla cessazione di ogni attività che espone ad agenti cancerogeni o mutageni	a 20 anni dalla cessazione di ogni attività che espone ad agenti cancerogeni o mutageni	a 10 anni dalla cessazione di ogni attività che espone ad agenti cancerogeni o mutageni	2
241	Il D Lgs 31/2001 cosa disciplina?	la qualità dell'acqua destinata all'allevamento dei molluschi bivalvi	la qualità delle acque minerali	i requisiti igienico - sanitari delle attività di somministrazione di alimenti e bevande	la qualità dell'acqua destinata al consumo umano	4
242	I controlli della qualità delle acque destinate al consumo umano possono essere:	diretti ed indiretti	interni ed esterni	totali e parziali	nessuna delle precedenti	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
243	Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D Lgs 31/2001 per acqua destinata al consumo umano cosa s'intende?	le acque trattate destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori	le acque non trattate destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori	le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori	nessuna delle precedenti.	3
244	Secondo il D Lgs 31/2001, i punti di prelievo e la frequenza dei controlli interni delle acque destinate al consumo umano, possono essere concordati con l'ASL territorialmente competente?	Sì	No	Sì, ma solo in casi particolari previsti dalla normativa vigente	Sì, previa richiesta entro 30 giorni prima della data del controllo previsto	1
245	Qual è l'organo sanitario di controllo per gli acquedotti interregionali?	ogni regione controlla il proprio tratto di competenza	e' individuato d'intesa fra le regioni interessate	il Ministero della Sanità	Il Ministero dell'ambiente	2
246	Quale tra i seguenti è un possibile vettore di infezione?	l'acqua	la mosca	la polvere	il gas	2
247	Che cos'è il Codex Alimentarius?	E' una raccolta di standard, linee guida, codici di condotta e raccomandazioni riguardanti la sicurezza e la qualità degli alimenti	E' una raccolta di codici di condotta	E' una raccolta di norme specifiche internazionali riguardanti gli obblighi previsti per garantire la sicurezza alimentare.	E' una raccolta di diete nazionali ed internazionali raccomandate.	1
248	Qual è il mandato della FAO?	offrire ai consumatori prodotti sicuri e non adulterati, correttamente confezionati ed etichettati.	far raggiungere a tutti i popoli il più alto livello possibile di salute.	proteggere il territorio dei Paesi membri dall'introduzione di una malattia o di patogeni, senza innalzare barriere sanitarie ingiustificate	Accrescere i livelli di nutrizione, aumentare la produttività agricola, migliorare la vita della popolazione rurale nei paesi in via di sviluppo e contribuire alla crescita dell'economia mondiale	4
249	Nel caso di nuovi contaminanti qual è il processo decisionale per arrivare a fissarne i limiti negli alimenti?	Tutte le altre risposte	Studio dello stesso e delle necessità di fissare un limite	Conoscere i possibili rischi per la salute umana associati alla loro presenza negli alimenti	Acquisire le informazioni necessarie a determinare le misure più efficaci per ridurre la formazione del contaminante.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
250	Durante le operazioni di prelievo per rispetto dell'asepsi s'intende:	L'attuazione di una serie di procedure che impediscono la contaminazione, da parte di microrganismi patogeni e non patogeni.	L'attuazione di una serie di procedure atte a verificare la funzionalità di strumenti e attrezzature in dotazione.	L'attuazione di una serie di procedure atte a mantenere la catena del freddo durante il trasporto.	L'attuazione di una serie di procedure atte a controllare la contaminazione del campione con esame visivo.	1
251	Un alimento si definisce surgelato quando:	è stato sottoposto ad un processo speciale di refrigerazione, che permette di superare con la rapidità necessaria la zona di cristallizzazione massima e di mantenere la temperatura ininterrottamente a valori pari o inferiori a -18°C.	è stato sottoposto ad un processo di normale congelamento, che permette di superare con la rapidità necessaria la zona di cristallizzazione massima e di mantenere la temperatura del prodotto in tutti i suoi punti ininterrottamente a valori pari o inferiori a -18°C.	è stato sottoposto ad un processo speciale di congelamento slow, che permette di mantenere la temperatura ininterrottamente a valori pari o inferiori a -18°C.	è stato sottoposto ad un processo di rapido abbattimento della temperatura, che permette di superare la zona di cristallizzazione massima e di mantenere la temperatura del prodotto in tutti i suoi punti ininterrottamente a valori pari o inferiori a -18°C.	2
252	Quali sono le motivazioni per cui va effettuato un campionamento?	Allo scopo di prelevare i campioni da analizzare in un laboratorio ufficiale	Perché previsto da un programma nazionale, regionale o locale di campionamento.	per verificare la conformità dell'alimento sottoposto ad ispezione	tutte le risposte precedenti.	4
253	Quale tra le seguenti metodiche è utilizzata per l'isolamento di un microrganismo dalle feci?	Urinocoltura.	Coprocola.	PCR.	Emocoltura.	2
254	Secondo il Reg. (CE) 178/2002 la "valutazione del rischio" è un processo su base scientifica costituito da quante fasi?	7.	6.	4.	3.	3
255	Il Regolamento (CE) n. 882/04 definisce "Blocco Ufficiale":	la procedura con cui l'autorità competente fa sì che i mangimi o gli alimenti non siano rimossi o manomessi in attesa di una decisione sulla loro destinazione; include il magazzinaggio da parte degli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti conformemente alle disposizioni emanate dall'autorità competente	la procedura con cui l'autorità competente garantisce le fonti prova come previsto dal codice di procedura penale.	la procedura con cui l'Autorità Competente o gli organismi di controllo in tale attività, rilasciano una assicurazione scritta, elettronica o equivalente relativa alla conformità del prodotto	la procedura che limita la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato e che possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di altri reati.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
256	Il Responsabile dell'autocontrollo in un'impresa alimentare è:	Il titolare dell'impresa alimentare ovvero un suo responsabile specificatamente delegato.	il consulente esperto in sicurezza alimentare che effettua i campionamenti.	l'addetto alla preparazione professionalmente più qualificato.	l'organo di vigilanza.	1
257	L'articolo 442 del codice penale, libro II, titolo VI, sui delitti contro l'incolinità pubblica, prevede il reato per:	commercio di sostanze contraffatte o adulterate.	commercio di sostanze adulterate e contraffatte.	commercio di sostanze alimentari tossiche.	commercio di sostanze alimentari nocive.	2
258	Per la ricerca di Listeria Monocytogenes, quante unità campionarie (u.c) devono essere prelevate negli alimenti pronti, e che costituiscono terreno favorevole per la crescita del microrganismo, diversi da quelli destinati ai lattanti e a fini medici speciali?	8	5	10	12	2
259	Quale tra i seguenti decreti legislativi contiene disposizioni per la trasformazione di reati penali in illeciti amministrativi?	Legge 689/81	Decreto Legge 81/08	Legge 758/94	D.lgs 160/2010.	1
260	Quale delle seguenti è una fase preliminare del sistema HACCP?	sviluppo di diagrammi di flusso che descrivono il processo produttivo.	identificazione dei pericoli chimici fisici e microbiologici.	la gestione dei punti critici.	campionamenti ambientali e visite mediche specialistiche per gli operatori.	1
261	Quale Regolamento definisce i "residui" una o più sostanze, compresi i loro metaboliti e i prodotti risultanti dalla loro degradazione o reazione, presenti nei o sui vegetali, prodotti vegetali, prodotti animali edibili, acqua potabile o altrove nell'ambiente, e derivanti dall'impiego di un prodotto fitosanitario:	Il Regolamento CE 852/04	Il Regolamento CE 2073/2005	Il Regolamento CE 178/2002	Il Regolamento CE 1107/2009	4
262	L'articolo 5 lettera h) della Legge 283 del 1962 vieta di impiegare nella preparazione di alimenti o bevande vendere detenere per vendere o somministrare come mercede propri dipendenti o comunque distribuire per il consumo sostanze alimentari:	private anche in parte dei propri elementi nutritivi o mescolate a sostanze di qualità inferiore o comunque trattate in modo da variarne la composizione naturale	insudicate, invase da parassiti, in stato di alterazione o comunque nocive, ovvero sottoposte a lavorazioni o trattamenti diretti a mascherare un preestente stato di alterazione	che contengano residui di prodotti, usati in agricoltura per la protezione delle piante e a difesa delle sostanze alimentari immagazzinate, tossici per l'uomo	con cariche microbiche superiori ai limiti che saranno stabiliti dal regolamento di esecuzione o da ordinanze ministeriali.	3
263	Le violazioni previste come reato dalla Legge n 283 del 1962 sono state depenalizzate dall'articolo 1 del decreto legislativo 507 del 99 ad eccezione degli articoli:	dal primo al 12.	degli articoli 5, 6 e in parte il 12.	l'articolo 8 e l'articolo 5.	dagli articoli 9, 10 ed in parte il 18.	2
264	Ai sensi della Legge Regionale 47/84 e s.m.i. l'organo di vigilanza che accerta la violazione amministrativa trasmette opportuno rapporto:	Al Sindaco	Alla Regione	Al Prefetto	Al Direttore Generale dell'ASL	4
265	Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 190/06 l'operatore sanitario alimentare il quale avendo attivato la procedura di ritiro non informa contestualmente l'autorità competente è soggetto:	al pagamento di una sanzione amministrativa.	alla revoca dell'autorizzazione.	alla sospensione dell'attività da 1 a 6 mesi.	alla pena dell'ammenda o dell'arresto.	1
266	Nel Controllo Ufficiale di un alimento, qual è l'informazione non obbligatoria da riportare sul verbale di prelievo?	Numero del verbale di prelievo	Temperatura ambientale al momento del prelievo	generalità e qualifica di chi effettua il prelievo.	Data e luogo del prelievo	2
267	La normativa comunitaria sul controllo di mangimi e di alimenti prevede controlli negli Stati membri?	Si, ma solo a seguito di accertate gravi violazioni della normativa di riferimento.	Si, attraverso audit generali e specifici effettuati da esperti della Commissione.	Si, ma solo attraverso audit generali effettuati da esperti della Commissione.	No.	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
268	Ai sensi del Regolamento CE n. 1107/09 s'intende per "Biodiversità":	la variabilità degli organismi viventi, di qualunque origine, inclusi gli ecosistemi terrestri, marini e gli altri ecosistemi acquatici e i complessi ecologici dei quali fanno parte; tale variabilità può comprendere la diversità all'interno di ogni specie, tra le specie e degli ecosistemi.	la variabilità delle acque (comprese quelle sotterranee, di superficie, di transizione, costiere e marine), i sedimenti, il suolo, l'aria, il territorio, le specie della flora e fauna selvatiche e le loro interrelazioni, nonché le relazioni con altri organismi viventi.	capacità delle specie e degli habitat protetti, di ripristinare le risorse naturali danneggiate ed il ritorno a condizioni originarie, nel caso di danno al terreno, l'eliminazione di qualsiasi rischio di effetti nocivi per la salute umana e per la integrità ambientale.	l'insieme delle funzioni svolte da una risorsa naturale a favore di altre risorse naturali e/o del pubblico.	1
269	Secondo il sistema di classificazione in uso nell'Unione Europea con quale codice si identifica il solfato di sodio?	E222	E220	E225	E302	1
270	In materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, una sostanza attiva, un antidoto agronomico o un sinergizzante è «molto persistente» se:	Il tempo di dimezzamento nell'acqua marina, nell'acqua dolce o nell'acqua di estuario è superiore a sessanta giorni.	il tempo di dimezzamento nei sedimenti d'acqua di mare, d'acqua dolce o d'acqua di estuario è superiore a centottanta giorni.	il tempo di dimezzamento nel suolo è superiore a centottanta giorni.	tutte le precedenti.	4
271	Tenuto conto dei criteri eco-tossicologici stabiliti dalla norma comunitaria in merito all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, una sostanza attiva è approvata se si può prevedere che:	comporta un'esposizione trascurabile per le api, o non ha alcun effetto inaccettabile acuto o cronico per la sopravvivenza e lo sviluppo della colonia, tenendo conto degli effetti sulle larve di api e sul comportamento delle api.	comporta un'esposizione trascurabile per la popolazione, o non ha alcun effetto inaccettabile acuto o cronico per la sopravvivenza e lo sviluppo.	comporta un'esposizione trascurabile per la fauna selvatica, o non ha alcun effetto inaccettabile acuto o cronico per la sopravvivenza e lo sviluppo della specie, tenendo conto degli effetti sul loro comportamento.	comporta un'esposizione trascurabile per i lavoratori, o non ha alcun effetto inaccettabile acuto o cronico.	1
272	Qual è il Livello Massimo di Residuo (LMR) (mg/kg) di Fenamifos nei tuberi?	0,02 mg/kg	0,05 mg/kg	0,005 mg/kg	0,002 mg/kg	1
273	Ai sensi del Regolamento CE 836/2011, relativo ai metodi di campionamento per taluni contaminanti, vanno evitati i contenitori in:	Vetro.	Plastica.	Cartone rigido.	Alluminio.	2
274	Gli alimenti più favorevoli alla moltiplicazione dei batteri hanno:	molta acqua libera disponibile.	poca acqua libera disponibile.	alte concentrazioni di sali e zuccheri.	tutte le precedenti.	1
275	L'art. 54 del Regolamento CE 882/2004 norma:	la formazione dei lavoratori.	le azioni in caso di non conformità alla normativa.	metodi di campionamento.	obblighi e responsabilità dell'OSA.	2
276	Quando un alimento da campionare è altamente deperibile:	Il campione è costituito da unica aliquota.	Il campione viene analizzato sul posto.	il campione non viene prelevato.	il campione è costituito da n. 2 aliquote.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
277	Quante aliquote costituiscono il campione in caso di alimenti non deperibili:	4 aliquote se il produttore è diverso dal detentore.	5 aliquote se il produttore è diverso dal detentore.	5 aliquote se il produttore ed il detentore coincidono.	tutte le precedenti.	2
278	La disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano è trattata nel:	D.lgs 31/01.	Legge 221/15.	D.lgs 176/2011	D.lgs 152/06	4
279	Come si configurano gli additivi nelle etichette?	Contaminanti	Ingredienti	Coadiuvanti tecnologici	Sostanze estranee aggiunte	2
280	In caso di controllo ufficiale di un alimento presso una ditta produttrice, quante aliquote bisogna prelevare?	cinque	quattro	tre	sei	2
281	Quali sono le fasi operative del campionamento?	prelievo, preparazione delle aliquote, elaborazione della documentazione.	prelievo, preparazione delle aliquote, elaborazione della documentazione, trasporto del campione.	prelievo, preparazione delle aliquote, elaborazione della documentazione, analisi di laboratorio.	prelievo, preparazione delle aliquote, elaborazione della documentazione, trasporto del campione, analisi di laboratorio.	2
282	Quali sono le principali norme igieniche da adottare durante il campionamento microbiologico?	dotarsi di cuffia e camice.	corretto lavaggio delle mani.	non toccare il campione con le mani o con oggetti non sterili.	tutte le precedenti.	4
283	Quando è opportuno utilizzare un liquido neutralizzante per il prelievo del campione?	quando il campione può contenere tracce di contaminanti fisici.	quando il campione può contenere tracce di agenti disinfettanti o sanificanti.	quando il campione è deperibile.	quando non è possibile effettuare il trasporto del campione a temperatura controllata.	2
284	I contenitori utilizzati nel prelievo dei campioni per la ricerca di contaminati ambientali devono essere costituiti da materiale inerte. L'utilizzo di materiale plastico è consentito:	solo per la ricerca di metalli.	per qualsiasi analisi chimica purché sia assicurata la protezione dall'esposizione diretta ai raggi solari.	per la ricerca di diossine e PCB mentre per IPA e metalli è preferibile il vetro.	per Diossina, PCB e Metalli mentre per IPA è indicato il vetro.	4
285	In riferimento alla norma comunitaria relativa alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, l'indicazione del Termine Minimo di Conservazione non è richiesta nei casi:	delle gomme da masticare e prodotti analoghi.	dei prodotti della panetteria e della pasticceria che, per loro natura, sono normalmente consumati entro le quarantotto ore successive alla fabbricazione.	ortofrutticoli freschi, comprese le patate, anche se sono stati sbucciati o tagliati.	l'indicazione del Termine Minimo di Conservazione è sempre richiesta.	1
286	Per notificare in tempo reale i rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi al consumo di alimenti o mangimi è stato istituito il RASFF, sotto forma di rete, a cui partecipano:	La Commissione Europea, il WHO e gli Stati membri dell'Unione.	La Commissione Europea, l'EFSA e gli Stati membri dell'Unione.	La Commissione Europea, il WFP e gli Stati membri dell'Unione.	La Commissione Europea, l'UNIDO e gli Stati membri dell'Unione.	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
287	Ai sensi del Reg. (CE) 882/2004 che cosa s'intende per "Autorità competente"?	L'Autorità delegata ad effettuare controlli specifici in determinati settori.	L'Autorità che sia stata delegata come responsabile per effettuare controlli veterinari.	L'Autorità centrale di uno Stato membro competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra Autorità cui è conferita tale competenza o anche secondo i casi l'Autorità omologa di un Paese terzo.	L'Autorità in generale che effettua un controllo, mediante esame e presentazione di prove obiettive	3
288	A norma dell'art. 50 del Reg. (CE) 178/2002, nel caso in cui gli Stati membri dell'Unione Europea dispongano di informazioni relative all'esistenza di un rischio serio per la salute umana derivante da mangimi o alimenti devono informare:	La Commissione europea.	Il Parlamento europeo.	Il Consiglio europeo.	L'OMS	1
289	Ai sensi del Decreto legislativo 271/89 nel caso si debbano eseguire analisi di campioni per le quali non e' prevista la revisione. L'organo precedente:	anche oralmente, avvisa l'interessato del giorno, dell'ora e del luogo dove le analisi verranno effettuate.	per iscritto, avvisa l'interessato del giorno, dell'ora e del luogo dove le analisi verranno effettuate.	avvisa il difensore del giorno, dell'ora e del luogo, dove le analisi verranno effettuate, anche oralmente.	nessuna delle precedenti.	1
290	In caso di un primo esito positivo per la presenza di Salmonella nei mangimi, l'analisi di revisione viene eseguita:	dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale che ha effettuato l'analisi di prima istanza.	dall'Istituto Superiore di Sanità.	dal Laboratorio Ufficiale designato dal produttore del mangime.	Dall' EFSA.	1
291	Si configura reato per la vendita o la detenzione di alimenti che hanno superato il Termine Minimo di Conservazione?	Sì, sempre.	No, mai.	Si, in alcuni casi.	No, se chi acquista è informato.	3
292	Secondo il codice penale, quale reato si configura per la vendita di sostanze genuine come non genuine?	Il delitto.	La contravvenzione.	L' illecito amministrativo.	tutte le precedenti.	1
293	Ai fini del Reg. CE 852/2004, <i>le misure e le condizioni necessarie per controllare i pericoli e garantire l'idoneità al consumo umano di un prodotto alimentare tenendo conto dell'uso previsto</i> , definiscono:	L'igiene degli alimenti.	Il piano di autocontrollo.	L'HACCP.	La corretta prassi igienica.	1
294	In assenza di norme specifiche in materia di campionamento e di preparazione dei campioni da analizzare, si utilizzano come metodi di riferimento le norme o gli orientamenti:	dell'ISO e del Codex Alimentarius.	del Codex Alimentarius e dell'OMS.	dell'EFSA e della FAO	dell'ISO e della FAO.	1
295	La rintracciabilità degli alimenti e dei relativi ingredienti lungo la catena alimentare è un elemento essenziale per garantire la sicurezza degli alimenti. Quale norma ne stabilisce i principi?	Il Regolamento CE 852/04	Il Regolamento CE 178/02	Il Regolamento CE 853/2004	Direttiva 2004/41/CE.	2
296	Che cosa è l'EFSA?	L'Ente finanziario per la sicurezza alimentare.	L'Ente forestale per la salute animale.	Fondazione Europea per la sanità animale.	L'Autorità europea per la sicurezza alimentare.	4
297	L'anamnesi è:	una patologia che comporta la perdita di memoria.	la raccolta delle informazioni relative alla storia clinica di un individuo in esame e a quella dei suoi familiari.	una raccolta delle informazioni sullo sviluppo di infanzia di ogni individuo	una raccolta di informazioni relative solo alle eventuali malattie mentali	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
298	Ai sensi dell'art. 6 del Reg CE 852/04, ogni operatore del settore alimentare notifica all'autorità competente, ciascuno stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi attività nel settore alimentare, al fine di ottenere:	La licenza e/o la registrazione.	L'autorizzazione sanitaria e/o il riconoscimento.	La registrazione e/o il riconoscimento.	nessuna delle precedenti	3
299	Da quante componenti interconnesse è costituita l'"analisi del rischio" secondo il Regolamento CE n. 178/202	4	6	5	3	4
300	Quale tra questi riassume quanto previsto dal quarto principio dell'HACCP	definizione dei limiti critici	definizione delle procedure di monitoraggio	individuazione dei CCP	definizione e pianificazione delle azioni correttive	2
301	I mezzi deputati al trasporto di animali vertebrati vivi debbono essere muniti, obbligatoriamente, del registratore di temperatura quando?	per viaggi superiori alle 8 ore	per viaggi superiori alle 12 ore	per i tratti lunghi più di 150 km	per viaggi superiori alle 10 ore	1
302	Il tenore di cellule somatiche (media trimestrale) massimo ammesso dalla normativa per il latte alimentare è:	100.000/ml	200.000/ml	300.000/ml	400.000/ml	4
303	Per nicchia ecologica s'intende:	la zona occupata da un animale	il guscio dei molluschi	l'insieme degli organismi viventi in un ecosistema	il ruolo di una specie nell'ecosistema.	4
304	Un nitrito in chimica è:	il superossido d'azoto	un sale	un'incrostazione di nitrato	un detonante	2
305	Una popolazione viene definita una specie quando:	è interfeconda.	abita la stessa nicchia ecologica.	condivisione di molte caratteristiche morfologiche e biochimiche, analoghi processi fermentativi microbici, nella fase di digestione ed assorbimento nutrienti.	una popolazione non viene definita specie.	1
306	Cosa sono le amebe?	virus patogeni	batteri aerobi	protozoi	anfibi anuri	3
307	Come viene detta la costituzione genetica di un organismo?	cariotipo	fenotipo	genotipo	somatica	3
308	Nell'uomo, la via di trasmissione epidemiologicamente più frequente della brucellosi avviene tramite:	latte.	feci	saliva.	urine	1
309	Tra le seguenti alternative, quale riporta due misure epidemiologiche per la frequenza delle malattie?	Incidenza e prevalenza	studi clinici randomizzati e latenza	latenza e mortalità	Prevalenza e studi clinici randomizzati in doppio cieco	1
310	In ambito epidemiologico, quando il tasso di prevalenza è molto maggiore del tasso di incidenza di una patologia, è evidente che:	la malattia non è di tipo trasmissibile	la malattia è acuta	la malattia tende a cronicizzare	nessuna delle alternative è corretta	3
311	L'ipoclorito di sodio è:	un detergente.	un disinfettante.	uno sterilizzante.	uno stabilizzatore di ph.	2
312	Lo "staphylococcus aureus" può causare una grave intossicazione alimentare che è il risultato dell'azione di una:	emolisina	leucocidina	spora	enterotoxina	4
313	Da quale aminoacido deriva l'istamina?	arginina	istidina	fenilalanina	metionina	2
314	Quale tra le seguenti NON è una caratteristica dei miceti o funghi?	sono capaci di riproduzione sia sessuata sia asessuata	Richiedono un vettore per la trasmissione all'uomo	si dividono in miceti superiori, muffe e lieviti	Le cellule dei miceti hanno la stessa organizzazione e struttura generale degli organismi viventi	2
315	In quale mammifero si producono le oocisti di Toxoplasma gondii?	cane	cavallo	maiale	gatto	4
316	Le encefalopatie spongiformi trasmissibili sono causate da :	prioni	virus	batteri	micotossine	1
317	Quale tra i seguenti regolamenti comunitari disciplina in materia di Encefalopatie Spongiformi trasmissibili:	Regolamento CE 852/2004	Regolamento CE 999/2001 e smi	Regolamento CE 178/02	Regolamento CE 1881/2006	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
318	La Micotossina più frequentemente presente nel latte e per la quale è fissato un limite dalla normativa è:	ocratossina	aflatossina M1	aflatossina M2	zearalenone	2
319	Cosa si intende per spettro d'azione di un antibiotico?	la lunghezza d'onda con cui viene preparato un antibiotico	gamma di batteri sensibili all'antibiotico considerato	la concentrazione attivante necessaria ad un antibiotico per essere efficace	gamma di batteri resistenti all'antibiotico considerato	2
320	L'eutrofizzazione delle acque genera:	aumento delle risorse trofiche e dominanza di poche specie acquatiche.	fenomeni migratori delle specie aquatiche a causa della riduzione delle risorse trofiche.	alta biodiversità dato l'aumento delle risorse trofiche.	nessuno effetto.	1
321	Tra i caratteri di riconoscimento della freschezza del pesce può rientrare:	La presenza del rigor mortis.	Le branchie di colore brillante.	Odore di salso o di alga marina.	tutte le risposte precedenti.	4
322	Con il termine "frollatura" s' intende processo post mortem che conferisce al muscolo:	le caratteristiche che vengono considerate tipiche della carne.	la macinatura delle carni.	la preparazione delle carni alla cottura.	nessuna delle precedenti	1
323	Una zoonosi è:	Malattia tipica degli addetti ai giardini zoologici.	Malattia tipica degli animali.	Malattia trasmissibile da animale ad uomo.	Malattia trasmissibile da animale ad animale.	3
324	Le zecche possono trasmettere:	La brucellosi.	West Nile Disease.	La malattia di Lyme.	Blutongue.	3
325	Che funzioni esplicano gli enzimi?	Mantengono l'impermeabilità degli epitelii.	Consentono le reazioni biochimiche.	Mantengono l'impermeabilità delle cellule.	Nessuna delle precedenti.	2
326	Un ecosistema comprende:	l'insieme degli esseri viventi in un certo luogo e delle caratteristiche ambientali.	popolazioni diverse appartenenti alla stessa specie.	variabili ambientali entro le quali la specie si evolve.	razze appartenenti ad una stessa specie.	1
327	Quale tra le seguenti caratteristiche appartiene ai virus:	La cellula da infettare deve essere sensibile e permissiva.	La cellula da infettare deve essere sensibile e non permissiva.	La cellula da infettare deve essere non sensibile e non permissiva.	La cellula da infettare deve essere non sensibile ma permissiva.	1
328	Cos'è un antigene?	una molecola principalmente proteica, che può essere di origine batterica o virale, che viene riconosciuta come estranea (non-self) dalle cellule del sistema immunitario e che induce una risposta immunitaria.	tutte le proteine dell'organismo.	una sostanza in grado di stimolare la produzione di mucopolisaccaridi.	tutto quello che le cellule del sistema immunitario di un organismo incontrano nel corso della loro vita.	1
329	Cosa s'intende per sistema GIS?	Sistema informativo Geografico.	Gestione Informatica del Suolo.	Sistema Integrato Gestionale.	Sistema Geo-referenziato Internazionale.	1
330	Il principio di precauzione si applica nei casi di:	rischio residuale.	rischio valutato.	incertezza scientifica.	uso dei dispositivi di protezione.	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
331	Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 317/96 quale Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali definisce il marchio d'identificazione quale:	contrassegno auricolare, tatuaggio, o altro mezzo, apposto sull'animale che consenta di identificare l'animale e l'azienda di origine.	contrassegno auricolare, tatuaggio, o altro mezzo, apposto sull'animale senza comprometterne il benessere, che consenta di identificare l'animale e l'azienda di origine.	contrassegno auricolare, tatuaggio, o altro mezzo, apposto sull'animale, che consente di risalire alla provenienza della specie e l'azienda di origine.	contrassegno auricolare o tatuaggio, apposto sull'animale dal veterinario ufficiale o tecnico abilitato, senza comprometterne il benessere, che consenta di identificare l'animale e l'azienda di origine.	2
332	Le norme sanitarie nazionali e regionali relative all'alpeggio, alla transumanza e al pascolo vagante degli ovini e caprini stabiliscono che:	possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza o pascolo vagante soltanto ovini e caprini appartenenti ad allevamenti ufficialmente indenni o indenni da brucellosi.	possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza o pascolo vagante soltanto ovini e caprini appartenenti ad allevamenti ufficialmente indenni o indenni da brucellosi ad esclusione dei capi maschi e femmine in età fertile.	possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza o pascolo vagante soltanto ovini e caprini appartenenti ad allevamenti ufficialmente indenni o indenni da brucellosi inclusi i capi maschi castrati.	possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza o pascolo vagante soltanto ovini e caprini provenienti da allevamenti interamente confinati nella stagione invernale.	3
333	Ai sensi della Legge Regionale 47/2013 e sm.i. sono strutture di ricovero:	i canili sanitari, i rifugi e gli asili.	i canili sanitari, i rifugi, gli asili e le pensioni.	l'ospedale veterinario, i canili sanitari, i rifugi, gli asili e le pensioni.	l'ospedale veterinario, i canili sanitari, i rifugi e gli asili.	1
334	Per evitare la contaminazione delle carni, gli operatori del settore alimentare devono possedere dispositivi per la disinfezione degli attrezzi di lavoro in cui l'acqua deve avere una temperatura non inferiore a (Reg. (CE) 853/2004):	50 C°.	70 C°.	82 C°.	90 C°.	3
335	In materia di igiene della macellazione, gli operatori del settore alimentare che gestiscono macelli in cui viene macellato il pollame, dopo l'ispezione e l'eviscerazione, devono garantire che la pulizia e la refrigerazione degli animali macellati, salvo nel caso di sezionamento a caldo, avvenga appena possibile a una temperatura non superiore a (Reg. (CE) 853/2004):	4°C.	7°C.	12°C.	6°C.	1
336	Quale dei seguenti requisiti, riferiti alla temperatura, deve essere garantito dagli operatori del settore alimentare durante le operazioni di sezionamento e di disosso delle carni di pollame (Reg. (CE) 853/2004)?	Temperatura delle carni non oltre i 9°C, mantenendo la temperatura ambiente a 13°C.	Temperatura delle carni non oltre i 7°C, mantenendo la temperatura ambiente a 16°C.	Temperatura delle carni non oltre i 4°C, mantenendo la temperatura ambiente a 12°C.	Temperatura delle carni non oltre i 5°C, mantenendo la temperatura ambiente a 14°C.	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
337	Ai sensi del Reg. (CE) 854/2004 che cosa s'intende per "assistente specializzato ufficiale"?	persona qualificata, ai sensi del presente regolamento, ad assumere tale funzione, nominata dall'autorità competente e operante sotto l'autorità e responsabilità di un veterinario ufficiale.	una persona fisica designata da un'autorità competente quale membro del personale o con altro inquadramento e adeguatamente formata per svolgere controlli ufficiali e altre attività ufficiali in conformità del presente regolamento e della normativa pertinente di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera g).	una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali	qualsiasi persona fisica autorizzata dalle autorità competenti a firmare certificati ufficiali in conformità della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2;	1
338	Le zone da cui possono essere raccolti molluschi bivalvi vivi direttamente destinati al consumo umano non devono superare:	i livelli di 4 600 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalolare.	i livelli di 2 300 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalolare.	i livelli di 46000 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalolare.	i livelli di 230 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalolare.	4
339	Per la ricerca della salmonella, quante unità campionarie (u.c.) devono essere prelevate in caso di carne macinata e preparazioni a base di carne di pollame destinate ad essere consumate cotte?	tre.	cinque.	dieci.	sette.	2
340	Ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 , n. 502, i servizi veterinari si avvalgono delle prestazioni e della collaborazione tecnico scientifica:	degli Istituti zooprofilattici.	delle aziende universitarie veterinarie.	delle strutture sanitarie veterinarie anche non accreditate ma presenti in un raggio non superiore di 10 Km.	delle strutture sanitarie mediche accreditate.	1
341	Il Regolamento CE n. 2073/2005 prevede la ricerca di istamina:	Nel latte e nei prodotti lattiero-caseari.	Nei prodotti della pesca.	Nella carne e nei prodotti derivati.	Nel miele e nei prodotti dell'apiario.	2
342	Quale trattamento è richiesto per i molluschi bivalvi raccolti in una zona di classe C?	Lunga depurazione ( $\geq$ 2 mesi), l'Autorità competente può stabilire un periodo di depurazione naturale inferiore ai 2 mesi sulla base dell'analisi del rischio effettuata dall'operatore del settore.	Depurazione in zone classificate ai fini della stabulazione previo trattamento termico.	Nessun trattamento.	Il trattamento è stabilito dall'autorità competente.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
343	Per un mangime, le modalità di esecuzione del campionamento si differenziano in relazione alla distribuzione degli analiti da ricercare. Quali di queste affermazioni è vera?	Gli analiti sono distribuiti in modo uniforme	Gli analiti possono essere distribuiti in modo uniforme e stratificato.	Gli analiti possono essere distribuiti in modo uniforme, stratificato e non uniforme	Gli analiti possono essere distribuiti in modo uniforme e non uniforme	4
344	Quali sono le più note e diffuse encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE)?	BSE e Scaprie.	Malattia di Creuzfeld-Jakob e BSE.	Malattia di Creuzfeld-Jakob, BSE e Scaprie.	BSE, FSE e Scaprie.	1
345	I proprietari e i responsabili di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari, le seguenti indicazioni:	data, identificazione del medicinale veterinario, quantita', nome e indirizzo del fornitore del medicinale, identificazione degli animali sottoposti a trattamento, data di inizio e di fine del trattamento.	l'identificazione del medicinale veterinario e la data di inizio e fine trattamento.	l'identificazione degli animali trattati ed il box in cui sono ricoverati.	data, identificazione del medicinale veterinario, identificazione degli animali sottoposti a trattamento, data di inizio e di fine del trattamento.	1
346	Il registro dei trattamenti, unitamente alle copie delle prescrizioni medico-veterinarie (cartacee o elettroniche) è conservato:	per 5 anni.	per 10 anni.	in formato elettronico.	per 2 anni.	1
347	Le ultime modifiche al Decreto Legislativo n.193 del 2006 prevedono che la prescrizione dei medicinali veterinari sia predisposta ed erogata:	esclusivamente in modalità elettronica.	secondo il modello di ricetta medico veterinaria stabilito nell'allegato III.	in modalità elettronica ed in casi particolari sentita l'Autorità competente, secondo il modello di ricetta medico veterinaria stabilito nell'allegato III.	sia in modalità elettronica che cartacea.	1
348	Il campione globale di un alimento per animali è definito come:	insieme di tutti i campioni finali prelevati dalla partita/lotto o dalla sottopartita.	insieme di tutti i campioni prelevati prelevati dalla partita/lotto o dalla sottopartita differenti.	insieme dei campioni ridotti prelevati dalla partita/lotto o dalla sottopartita.	insieme di campioni elementari prelevati da una stessa partita campionata.	4
349	Secondo il Reg. (CE) 853/2004, quali delle seguenti tipologie di carni è denominata "lagomorfi"?	Carni di animali domestici della specie ovina.	Carni di animali domestici della specie caprina.	Carni di coniglio e lepri, nonché carni di roditori.	Carni di selvaggina di penna oggetto di attività venatoria.	3
350	Con il termine latte fresco pastorizzato si intende un latte che proviene crudo allo stabilimento di confezionamento e che sottoposto a trattamento termico entro 48 ore dalla mungitura presenti al consumo:	prova della fosfatasi alcalina negativa.	un contenuto in siero proteine solubili non denaturate non inferiore al 14% delle proteine totali	prova della periossidasi positiva.	tutte le risposte precedenti	4
351	Il PNAA è valido per:	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	2
352	Cosa si intende con l'acronimo PNAA?	Piano Nazionale Allerte Alimentari.	Piano Nazionale Animali e Alimenti.	Piano Nazionale Alimentazione Animale	Piano Nazionale Allergeni Alimentari.	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
353	Ai sensi del Regolamento (CE) 691/2013 in caso di campionamento di mangimi in confezioni, per analiti distribuiti in modo uniforme, la cui partita sia costituita da 151 unità, dovranno essere prelevati:	10 campioni elementari.	3 campioni elementari.	5 campioni elementari.	7 campioni elementari.	3
354	L'obiettivo del PNAA:	è quello di verificare la rispondenza ai requisiti previsti dalla vigente normativa di ogni sostanza impiegata per la produzione di alimenti per animali.	assicurare l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli sulla filiera dell'alimentazione animale.	verificare lo stato di salute e il benessere animale.	tutte le precedenti.	4
355	La L.R. 11 giugno 2008, n. 8 e s.m.i., concernente le disposizioni per agevolare la trasformazione e la lavorazione di minimi quantitativi di prodotti agricoli, non si applica per la produzione di?	Birra artigianale.	Vino cotto.	Cacio di vacca bianca.	Salsiccia di maiale sott'olio.	1
356	Per i locali adibiti alle lavorazioni dei minimi quantitativi di prodotti agricoli, ai sensi della L.R. 11 giugno 2008, n. 8 e s.m.i è previsto:	il cambio di destinazione d'uso dei locali.	Non sono previsti requisiti specifici fermo restando il rispetto del Regolamento Ce 852/04.	il rispetto della normativa igienico-sanitaria.	il rispetto dei requisiti di cui all'allegato II della Legge Regionale.	3
357	Il Regolamento (CE) n. 625/17 entra in vigore:	Il 01 gennaio 2020	Il 14 dicembre 2019	Il 30 ottobre 2019	Il 27 dicembre 2019	2
358	E' il Regolamento comunitario che stabilisce norme sanitarie per la circolazione degli animali da circa tra gli Stati membri:	Reg. (CE) n. 1739/2005.	Reg. (CE) n. 01/2005.	Regolamento (UE) n. 1306/2013.	Reg. (CE) n. 1234/2007.	1
359	A norma di quanto dispone l'art. 6 del D.Lgs. n. 193/2007 chiunque immette sul mercato molluschi bivalvi vivi, diversi dai pettinidi, provenienti da una zona non classificata dalle Autorità competenti, è punito:	Con la sanzione amministrativa pecunaria da euro 6.000 a euro 40.000.	Con l'arresto da sei mesi a nove mesi o con l'ammenda fino a euro 40.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere.	Con la sanzione amministrativa pecunaria da euro 2.000 a euro 12.000.	Con l'arresto da tre mesi a cinque mesi o con l'ammenda fino a euro 12.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere.	3
360	Ai fini del Reg. (CE) 854/2004 il controllo, mediante esame e la presentazione di prove obiettive, dell'ottemperanza a requisiti specifici, corrisponde a:	Verifica.	Ispezione.	Controllo Ufficiale.	Controllo di identità.	1
361	Ai sensi della Legge 689/81 quale delle seguenti affermazioni non è corretta ?	La Legge 689/81 non definisce la figura del trasgressore.	La violazione, quando è possibile, deve essere contestata immediatamente.	La persona giuridica o l'ente o l'imprenditore e' obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma dovuta dal trasgressore.	L'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione si trasmette agli eredi.	4
362	In quante categorie sono suddivisi i sottoprodotti di origine animale?	3	5	2	4	1
363	Quale tra questi parametri chimico-fisici propri del miele ne indica la freschezza e lo stato di conservazione:	Diastasi	Saccarosio.	Idrossimetilfurfurale.	Acidità libera.	3
364	Ai sensi del Regolamento CE 853/04 le uova vanno immagazzinate e trasportate a temperatura:	adatta.	ambiente.	tra 10 °C e 22°C.	18°C.	1
365	Ai sensi del Regolamento (CE) 691/2013 in caso di campionamento, per il controllo di costituenti o sostanze distribuiti in modo uniforme, di mangimi solidi alla rinfusa la cui partita sia costituita da ≤ 2,5 tonnellate dovranno essere prelevati numero campioni elementari:	7	5	12	14	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
366	Ai sensi del Regolamento (CE) 691/2013 in caso di campionamento, per il controllo di costituenti o sostanze distribuiti in modo uniforme, di foraggi la cui partita sia costituita da ≤ 5 tonnellate dovranno essere prelevati numero campioni elementari:	5	7	12	14	1
367	Le api sono principale bersaglio di quale parassita?	Ophionyssus natricis.	Anisakis.	Varroa destructor.	Sarna psoroptica	3
368	Le operazioni di sezionamento e di disosso delle carni di ungulati domestici devono garantire che:	le carni siano mantenute a una temperatura non superiore a 3°C per le frattaglie e 7°C per le altre carni.	le carni siano mantenute a una temperatura non superiore a 4°C per le frattaglie e 8°C per le altre carni.	le carni siano mantenute a una temperatura non superiore a 0°C per le frattaglie e 4°C per le altre carni.	le carni siano mantenute a una temperatura non superiore a 4°C per le frattaglie e 7°C per le altre carni.	1
369	Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs 193/07, chiunque, nei limiti di applicabilità del Regolamento (CE) n. 853/2004, effettua attività di macellazione di animali, di produzione e preparazione di carni in luoghi diversi dagli stabilimenti o dai locali a tale fine riconosciuti ai sensi del citato regolamento ovvero la effettua quando il riconoscimento è sospeso o revocato:	e' punito con l'arresto da sei mesi ad un anno o con l'ammenda fino a euro 150.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere.	e' punito, con la sanzione amministrativa pecunaria da euro 5.000 a euro 30.000.	è soggetto alla sanzione amministrativa pecunaria da euro 6.000 a euro 40.000.	Con l'arresto da sei mesi a nove mesi o con l'ammenda fino a euro 40.000, in relazione alla gravità dell'attività posta in essere.	1
370	L'organo di vigilanza che accerta delle contravvenzioni concernenti l'incolumità pubblica relativamente all'igiene degli alimenti:	riferisce al Pubblico Ministero, per iscritto, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione.	trasmette al Direttore Generale dell'ASL per iscritto, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione.	riferisce al Direttore Generale dell'ASL o ad un suo delegato, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione.	sentito il Direttore Generale della ASL, riferisce al Pubblico Ministero e per conoscenza anche al Sindaco, gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, indicando le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione.	1
371	La normativa che gestisce il settore della protezione degli animali in allevamento stabilisce che:	I vitelli non debbono essere legati, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo che possono essere legati per un periodo massimo di un'ora al momento della somministrazione di latte e succedanei del latte.	I vitelli non debbono essere legati, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo che possono essere legati per un periodo massimo di due ore al momento della somministrazione di latte e succedanei del latte.	I vitelli non debbono essere legati, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo che possono essere legati per un periodo massimo di quattro ore al momento della somministrazione di latte e succedanei del latte.	I vitelli non debbono essere legati, ad eccezione di quelli stabulati in gruppo che possono essere legati per un periodo massimo di mezz'ora al momento della somministrazione di latte e succedanei del latte.	1
372	La normativa che gestisce il settore della protezione degli animali in allevamento stabilisce che:	i suini devono essere tenuti alla luce di un'intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno;	i suini devono essere tenuti alla luce di un'intensità di almeno 30 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno;	i suini devono essere tenuti alla luce di un'intensità di almeno 50 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno;	i suini devono essere tenuti alla luce di un'intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 12 ore al giorno;	1

Numero	Quesito	risposta 1	risposta 2	risposta 3	risposta 4	risposta esatta
373	Cosa s'intende con l'acronimo PNBA?	Protezione Nazionale Bovini Adulti.	Piano Nazionale Benessere Animale.	Piano Nutrizionale Bovini Adulti.	Piano Nazionale Benessere Api.	2
374	Il quantitativo di campione necessario per la ricerca di Norovirus in molluschi bivalvi vivi, che non riportano in etichetta la dicitura "da consumarsi previa cottura" è:	almeno 1 kg e non meno di 10 soggetti da cui si prelevano 2 g di epatopancreas.	almeno 2 kg e non meno di 20 soggetti da cui si prelevano 2 g di epatopancreas.	almeno 500 g e non meno di 10 soggetti da cui si prelevano 2 g di epatopancreas.	almeno 2 kg e non meno di 20 soggetti da cui si prelevano 4 g di epatopancreas.	1
375	Ai sensi del regolamento comunitario sulla protezione degli animali durante il trasporto s'intende per "lungo viaggio":	viaggio che supera 12 ore, a partire dal momento in cui il primo animale della partita è trasferito.	viaggio che supera 8 ore, a partire dal momento in cui il primo animale della partita è trasferito.	viaggio che supera 6 ore, a partire dal momento in cui il primo animale della partita è trasferito.	viaggio che supera 10 ore, a partire dal momento in cui il primo animale della partita è trasferito.	2
376	I conducenti e i guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici delle specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame partecipano al corso di formazione specifico al fine di ottenerne:	Il certificato d'idoneità.	Il patentino.	L'abilitazione all'uso del mezzo.	L'attestato di partecipazione.	1
377	Ai sensi del regolamento comunitario sulla protezione degli animali durante il trasporto s'intende per "guardiano":	persona delegata alle verifiche del mezzo di trasporto durante un viaggio.	persona direttamente incaricata del benessere degli animali che li accompagna durante un viaggio.	persona direttamente incaricata del benessere degli animali che vigila nei posti di controllo.	persona direttamente incaricata del benessere degli animali nei locali di stabulazione.	2
378	Le rampe di accesso ai mezzi di trasporto, adibite al carico e lo scarico degli animali vivi:	non devono avere pendenza superiore al 50% rispetto all'orizzontale per trasporto di ovini e bovini.	non devono avere pendenza superiore al 30% rispetto all'orizzontale per trasporto di ovini e bovini.	non devono avere pendenza superiore al 40% rispetto all'orizzontale per trasporto di ovini e bovini.	non devono avere pendenza superiore al 20% rispetto all'orizzontale per trasporto di ovini e bovini.	1
379	La superficie minima da garantire nel mezzo di trasporto, per singola pecora in gestazione avanzata, di peso < 55 Kg è:	tra 0,40 m <sup>2</sup> - 0,50 m <sup>2</sup>	tra 0,45 m <sup>2</sup> - 0,55 m <sup>2</sup>	> 0,50 m <sup>2</sup>	> 0,55 m <sup>2</sup>	1
380	Il personale che accudisce gli animali utilizzando, per l'espletamento dei propri compiti, violenza sull'animale, ovvero il personale che causa all'animale sofferenze inutili o lesioni, ai sensi delle disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento CE 1/2005:	è soggetto alla sanzione amministrativa pecunaria da euro 3.000 a euro 15.000.	e' punito, con la sanzione amministrativa pecunaria da euro 5.000 a euro 30.000.	è soggetto alla sanzione amministrativa pecunaria da euro 6.000 a euro 40.000.	è punito con l'ammenda da 1.500 a euro 26.000, in relazione all'entità del danno provocato all'animale.	1
381	Il Regolamento attuativo della L. R. 27 ottobre 2010, n. 45, che modifica le disposizioni relative alla macellazione per il consumo familiare di animali di allevamento delle varie specie, consente la macellazione a domicilio per:	n. 4 vitelli o manzi (inferiori a 12 mesi di età) per anno e per azienda.	n. 4 capi adulti (superiori a 25 kg) di suini e cinghiali allevati complessivi per anno per azienda;	n. 10 agnelli o capretti (inferiori a 12 mesi di età) per anno e per azienda.	n. 8 capi adulti (inferiori a 50 kg) di suini e cinghiali allevati complessivi per anno per azienda;	2
382	L'allevatore che intende macellare a domicilio animali di allevamento delle varie specie, deve inoltrare al Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della ASL competente per territorio opportuna notifica:	almeno 3 giorni lavorativi prima della prevista macellazione.	almeno 7 giorni lavorativi prima della prevista macellazione.	almeno 5 giorni lavorativi prima della prevista macellazione.	almeno 10 giorni lavorativi prima della prevista macellazione.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
383	Ai sensi del Regolamento CE 767/2009 relativo all'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi, s'intende per "mangimi completi":	miscele di almeno due materie prime per mangimi, contenenti o meno additivi per mangimi, destinati all'alimentazione degli animali per via orale sotto forma di mangimi completi o complementari.	mangimi composti che, per la loro composizione, sono sufficienti per una razione giornaliera.	mangimi composti con contenuto elevato di talune sostanze, ma che, per la loro composizione, sono sufficienti per una razione giornaliera soltanto se utilizzati in associazione con altri mangimi.	mangimi composti somministrati allo stato secco o diluiti in una determinata quantità di liquido, destinati all'alimentazione dei giovani animali come complemento o in sostituzione del latte materno.	2
384	Ai sensi del Regolamento CE 767/2009 relativo all'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi, s'intende per "partita" o "lotto":	una quantità identificabile di mangimi che possiedono caratteristiche comuni, prodotte in ordine continuo e immagazzinate nello stesso impianto;	attribuzione di qualsiasi dicitura, indicazione, marchio di fabbrica, nome commerciale, immagine o simbolo forniti con qualsiasi mezzo quale imballaggi, contenitori, cartoncini, etichette, documenti commerciali, anelli e fascette o in Internet, che accompagnano un dato mangime o che ad esso fanno riferimento, anche per finalità pubblicitarie;	ogni cartellino, marca, marchio commerciale, illustrazione o descrizione di altro tipo, scritta, stampata, stampigliata, marchiata, impressa in rilievo o a impronta sull'imballaggio o sul recipiente contenente mangimi o ad essi attaccata	una quantità identificabile di mangimi che possiedono caratteristiche simili, prodotte in ordine continuo anche se immagazzinate in impianti diversi;	1
385	Il Regolamento 183 del 2005 non contiene:	norme generali in materia di igiene dei mangimi.	condizioni e disposizioni atte ad assicurare la rintracciabilità dei mangimi.	condizioni e disposizioni per la registrazione e il riconoscimento di stabilimenti.	disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento.	4
386	Qual è il Livello Massimo di Residuo (LMR) (mg/kg) di Fipronil nelle uova?	0,005 mg/kg	0,05 mg/kg	0,0005 mg/kg	0,015 mg/kg	1
387	E' definito " <i>intervallo di tempo che deve intercorrere tra l'ultima somministrazione del medicinale veterinario agli animali nelle normali condizioni d'uso e secondo le disposizioni del presente decreto e l'ottenimento di prodotti alimentari da tali animali per tutelare la salute pubblica garantendo che detti prodotti non contengono residui in quantità superiore ai limiti massimi di residui di sostanze attive, come stabilito ai sensi del Regolamento CE 2377/90</i> ":	Tempo di attesa.	Intervallo di sicurezza.	Tempo di carenza.	Intervallo di rientro.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
388	Il registro aziendale di carico e scarico dei suini è composto da pagine numerate e contiene:	numero di animali presenti in allevamento e movimentazioni in entrata ed uscita specificando provenienza e destinazione.	elenco dei capi allevati con il loro marchio d'identificazione, codice della madre e movimentazioni in entrata ed uscita specificando provenienza e destinazione.	numero dei capi, eventuali trattamenti terapeutici e movimentazioni in entrata ed uscita specificando provenienza e destinazione.	tutte le precedenti.	1
389	I capi suini sono identificati a cura del detentore entro:	il novantesimo giorno di vita dell'animale e prima di lasciare l'azienda nella quale sono nati.	il trentesimo giorno di vita dell'animale e prima di lasciare l'azienda nella quale sono nati.	il ventesimo giorno dalla nascita e prima di lasciare l'azienda nella quale sono nati.	il sessantesimo giorno di vita dell'animale e prima di lasciare l'azienda nella quale sono nati.	4
390	Ai sensi del Regolamento CE 836/2011, quanti campioni elementari devono essere prelevati da una partita di polpo congelato di 55 kg per la ricerca di piombo?	3	5	7	10	2
391	Ai sensi del Regolamento CE 836/2011, quanti campioni elementari devono essere prelevati da una partita di merluzzo di 65 kg per la ricerca di mercurio?	10	3	5	7	3
392	Per un corretto campionamento degli alimenti si deve considerare:	distribuzione dell'analita all'interno della matrice.	le dimensioni della partita da campionare.	qualità chimico, fisiche e biologiche del prodotto.	tutte le precedenti.	4
393	Le acque reflue provenienti da imprese dedito ad allevamento di bestiame:	sono assimilate alle acque reflue domestiche.	sono acque reflue industriali.	sono assimilate alle acque reflue urbane.	sono acque ciprinicole.	1
394	In quale delle seguenti condizioni bisogna presentare lo studio preliminare ambientale, per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA?	allevamenti con numero di animali ≤ 1.000 avicoli	allevamenti con numero di animali ≤ 50 bovini	allevamenti con numero di animali > 150 ≤ 300 ovicaprini	nessuna delle precedenti.	4
395	Quale delle seguenti affermazioni non è corretta in merito al sequestro preventivo ?	La polizia giudiziaria procede al sequestro d'iniziativa o su delega del Pubblico Ministero, e trasmette il verbale senza ritardo e comunque non oltre le quarantotto ore dal sequestro.	La polizia giudiziaria procede al sequestro, se vi è pericolo che le cose, le tracce e i luoghi si alterino o si disperdano o comunque si modifichino, e trasmette senza ritardo e comunque non oltre le quarantotto ore il verbale di sequestro.	Il Pubblico Ministero richiede al GIP la convalida e l'emissione del decreto di convalida, entro quarantotto ore dal sequestro, se disposto dallo stesso pubblico ministero, o dalla ricezione del verbale, se il sequestro è stato eseguito di iniziativa dalla polizia giudiziaria.	Il sequestro è eseguito sugli immobili o mobili registrati, con la trascrizione del provvedimento presso i competenti uffici.	2
396	A quale temperatura devono essere trasportati i campioni di latte?	0 – 8 °C	0 – 6 °C	0 – 4 °C	0 °C	3
397	Tra le seguenti misure preventive quale rientra nella profilassi indiretta?	modifica di abitudini alimentari a rischio.	denuncia delle tossinfezioni alimentari.	vaccinazione se possibile.	nessuna delle alternative è corretta.	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
398	Al fine di garantire integrità ad una partita di prodotti di origine animale in transito al PIF (Punto di Ispezione Frontaliero) e diretta allo stabilimento di destinazione, il veterinario ufficiale può appone i sigilli alla partita, al fine di limitare la disponibilità dell'alimento. Com'è definita questa misura restrittiva?	sequestro cautelativo.	sequestro sanitario.	vincolo cautelativo.	vincolo sanitario.	4
399	In regione Abruzzo, quale tra i seguenti requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi sono richiesti, per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di una clinica veterinaria?	dotazione di una connessione internet wireless.	pareti lisce, lavabili e disinfettabili fino all'altezza di m. 1,80.	presenza di almeno due medici veterinari in caso di animali in degenza.	nessuna delle precedenti.	2
400	Ai sensi del Regolamento CE 852/2004 cosa s'intende per "acqua di mare pulita"?:	l'acqua di mare che non contiene sostanze nocive o plancton marino tossico in quantità tali da incidere direttamente o indirettamente sulla qualità sanitaria degli alimenti;	l'acqua di mare o salmastra naturale, artificiale o depurata che non contiene microrganismi, sostanze nocive o plancton marino tossico in quantità tali da incidere direttamente o indirettamente sulla qualità sanitaria degli alimenti;	l'acqua di mare o salmastra naturale, artificiale o depurata che non contiene microrganismi, in quantità tali da incidere direttamente o indirettamente sulla qualità sanitaria degli alimenti;	l'acqua di mare che non contiene microrganismi, in quantità tali da incidere direttamente o indirettamente sulla qualità sanitaria degli alimenti;	2
401	La gestione delle carcasse di animali morti per cause diverse dalla macellazione, compresi gli animali abbattuti per eradicare epizoozie, è regolamentata dal:	Regolamento CE 1069/09.	Regolamento CE 178/02.	D.Lgs 152/06.	Regolamento CE 853/04.	1
402	Il Ministero della Salute detiene la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN)	dal 1 gennaio 2000	dal 01 giugno 1997	dal 1 gennaio 2010	dal 01 giugno 2009	1
403	L' Organizzazione mondiale della sanità animale (OIE) è un'organizzazione intergovernativa, creata nel 1924 tramite la stipula di un Accordo Internazionale tra 28 paesi tra i quali l'Italia, con sede a:	Parigi	Amburgo	Londra	Houston	1
404	Le autorità competenti, gli operatori di settore e i cittadini possono ottenere informazioni aggiornate sulla consistenza della popolazione animale di interesse zootecnico, sulla sua distribuzione sul territorio e sulle sue caratteristiche, ma anche sulle aziende e sugli animali domestici allevati o custoditi per la produzione di carne, latte, uova e altri prodotti, o destinati ad altri usi zootecnici, attraverso:	Il portale informativo del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali previa adesione al programma di rete rurale nazionale.	La pagina di visualizzazione dati sviluppata dall'EFSA in collaborazione con OIE	Il portale dei Sistemi Informativi Veterinari	nessuna delle precedenti	3

Numero	Quesito	risposta 1	risposta 2	risposta 3	risposta 4	risposta esatta
405	Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui è un piano di sorveglianza che mira:	a svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate.	a svelare i casi di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate.	verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, di antiparassitari nonché di agenti contaminanti per l'ambiente con i limiti massimi di residui o i tenori massimi fissati dalle normative comunitarie e nazionali.	tutte le precedenti.	4
406	Cosa s'intende con l'acronimo GMO?	Genetically Modified Organism.	Genetically Modified Objects.	Genetically Modified Organization.	Genetically Modified Observation.	1
407	Cosa intendiamo con il termine "biosicurezza" in sanità animale?	l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in una popolazione animale, o in uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale.	l'insieme delle misure gestionali e fisiche che costituiscono lo strumento di prevenzione a disposizione degli operatori e delle altre persone che lavorano con gli animali per garantire la sicurezza alimentare.	l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in una per gli addetti ai lavori.	lo strumento di prevenzione a disposizione degli operatori e delle altre persone che lavorano con gli animali per prevenire fenomeni di abbandono animali.	1
408	Ai sensi del Regolamento (CE) 2073/2005 quale dei seguenti microrganismi/tossine non è incluso nei criteri di sicurezza alimentare?	Enterobacter sakazakii.	Salmonella.	Listeria monocytogenes.	Campylobacter.	4
409	Che cosa s'intende per "mangime" a norma dell'art. 3 del Reg. (CE) 178/2002?	Qualsiasi sostanza o prodotto utilizzato come additivo per la produzione agricola.	Additivo trasformato, parzialmente, trasformato o non trasformato, destinato alla nutrizione per via orale degli animali	Qualsiasi sostanza o prodotto, ad eccezione degli additivi, trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato, destinato alla nutrizione per via orale degli animali.	Qualsiasi sostanza o prodotto, compresi gli additivi, trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato, destinato alla nutrizione per via orale degli animali.	4
410	Tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia e la pesca e la raccolta di prodotti selvatici", ai sensi del Reg. (CE) 178/2002, la suddetta è la definizione di:	Impresa alimentare.	Produzione primaria.	Operazione nel settore dei mangimi.	Operazione nel settore dei mangimi.	2

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
411	In merito alle definizioni per il settore delle carni di pollame, nel rispetto della Politica Agricola Comune s'intende per "pulcini"?	i volatili vivi da cortile di peso unitario non superiore a 185 grammi.	i volatili vivi da cortile di peso unitario non superiore a 150 grammi.	i volatili vivi da cortile di peso unitario non superiore a 125 grammi.	i volatili vivi da cortile di peso unitario non superiore a 200 grammi.	1
412	In merito alle definizioni per il settore dell'apicoltura, nel rispetto della Politica Agricola Comune s'intende per "prodotti apicoli"?	il miele, la cera d'api, la pappa reale, la propoli o il polline.	il miele, la cera d'api, la pappa reale.	il miele, la cera d'api, la pappa reale, la propoli.	il miele, la cera d'api, la pappa reale, la propoli, il polline ed il miele di melata.	1
413	Ai sensi della Legge 689/81 quale delle seguenti affermazioni non è corretta ?	Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi.	Gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi, esclusivamente tramite il difensore.	Entro il termine di sessanta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati devono provvedere al pagamento dell'importo comminato.	Il funzionario o agente che ha accertato la violazione trasmette il rapporto all'autorità competente designata nel caso del mancato pagamento.	2
414	Ai sensi della Legge 689/81 quale delle seguenti affermazioni non è corretta ?	Gli organi addetti al controllo, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi inclusa la privata dimora.	Gli organi di controllo possono altresì procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il codice di procedura penale consente il sequestro alla polizia giudiziaria.	Gli organi addetti al controllo, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora.	Il funzionario o l'agente che ha proceduto al sequestro deve immediatamente informare l'autorità amministrativa competente a norma dei precedenti commi, inviandole il processo verbale di sequestro.	1
415	Ai sensi della Legge 689/81 quale delle seguenti affermazioni non è corretta ?	L'obbligato in solido è colui che è tenuto al pagamento di una sanzione pecuniaria solo se ha partecipato materialmente alla violazione.	Il trasgressore è considerato il primo obbligato al pagamento della sanzione.	Se per una violazione ci sono minimi e massimi edittali, il pagamento in misura ridotta è pari a 1/3 del massimo della sanzione prevista o se più favorevole al doppio del minimo.	Entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica del verbale di illecito amministrativo, il trasgressore deve provvedere al pagamento dell'importo comminato.	1
416	L'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, ai fini della tracciabilità e trasparenza delle informazioni ai consumatori, è conforme se rispetta:	Il Reg. CE 1760/2000 e DM 30/08/2000	Il Reg. CE n. 854/2004 e Linee Guida Applicativa.	Il Reg. CE 178/02 e Reg CE 854/2004	Il Reg. CE 1169/2011	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
417	Quale tra le seguenti non è un'operazione associata alla produzione primaria?	il trasporto, il magazzinaggio e la manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione, a condizione che ciò non alteri sostanzialmente la loro natura.	il trasporto di animali vivi.	le operazioni di trasporto per la consegna di prodotti primari, la cui natura non sia ancora stata sostanzialmente modificata, dal luogo di produzione ad uno stabilimento.	il trasporto, il magazzinaggio e la manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione, incluse le modifiche sostanziali purché il prodotto finito derivi esclusivamente da materie prime di un'unica azienda.	4
418	Il campionamento per il controllo dei residui di medicinali veterinari nel latte va effettuato prelevando:	latte crudo.	latte pasteurizzato.	latte sterilizzato.	nessuna delle alternative è corretta	1
419	Le dimensioni del campione dipendono dalle esigenze dei metodi analitici, per la ricerca di salmonella spp nella carne macinata e preparazioni a base di carne diversi dal pollame, destinate ad essere consumate cotte, quanto è il peso minimo per singola unità campionaria da prelevare?	5 grammi.	25 grammi.	10 grammi.	50 grammi.	2
420	Il campionamento per il controllo dei residui di antiparassitari nelle uova va effettuato prelevando:	6 uova intere.	12 uova intere.	24 uova intere	10 uova intere.	2
421	Il D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 disciplina:	La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	2
422	L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA):	è rivolta alle piccole e medie imprese.	ha durata di 10 anni.	è rilasciata dall'ASL.	è rilasciata dal Ministero della salute.	1
423	Ai fini del 152/06 e s.m.i., <i>le deiezioni del bestiame o una miscela di lettiera e di deiezione di bestiame, anche sotto forma di prodotto trasformato, ivi compresi i reflui provenienti da attività di piscicoltura</i> , definiscono:	L' effluente di allevamento.	Il concime stallatico.	L' influente di allevamento.	I rifiuti urbani di allevamento.	1
424	Ai sensi del D.lgs 152 /06, la gestione di effluenti di allevamento, acque di vegetazione residue dalla lavorazione delle olive, acque reflue provenienti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari, dalla loro produzione fino all'applicazione al terreno ovvero al loro utilizzo irriguo o fertirriguo, finalizzati all'utilizzo delle sostanze nutritive e ammendanti nei medesimi contenute, definiscono:	riutilizzazione agronomica.	utilizzazione agronomica.	reimpiego agronomico.	riciclo agronomico.	2
425	Ai sensi del Regolamento (CE) 691/2013, in caso di campionamento, per il controllo di costituenti o sostanze distribuiti in modo uniforme, di alimenti solidi alla rinfusa, la cui partita sia costituita da 3 tonnellate, dovranno essere prelevati numero campioni elementari:	8	14	7	12	1
426	Ai sensi del Regolamento (CE) 691/2013 in caso di campionamento, per il controllo di costituenti o sostanze distribuiti in modo uniforme, di alimenti solidi alla rinfusa la cui partita sia costituita da 2 tonnellate, dovranno essere prelevati numero campioni elementari:	7	8	12	14	1
427	L'agente responsabile della tubercolosi è?	un protozoo	un virus	un nematode	un batterio	4
428	I batteri sono:	cellule procariotiche	cellule eucariotiche	non sono cellule	organelli endocellulari	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
429	Cosa si intende per fenotipo?	l'informazione ereditaria di un organismo	l'aspetto esterno di un organismo risultante dall'interazione tra geni ed ambiente	la capacità di un organismo di adattarsi all'ambiente	composizione cromosomica delle cellule diploidi	2
430	Cosa è un promotore tumorale?	una sostanza in grado di stimolare la produzione di cellule immunitarie	un agente fisico, chimico o biologico che di per se non causa mutazione al DNA, ma altera risposte cellulari complesse come la proliferazione e la morte cellulare	un agente fisico, chimico o biologico che causa l'attivazione dei geni coinvolti nella proliferazione	un agente fisico, chimico o biologico che causa mutazione genetica al DNA a carico di geni che controllano la morte cellulare	2
431	In caso di sospetta presenza di eternit sul manto di copertura di una abitazione civile, che servizio interviene per i rilievi del caso?	SPSAL	SIESP	SIAN	SIA	2
432	Ai sensi della vigente normativa il distributore di un prodotto cosmetico è:	una persona fisica o giuridica nella catena della fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette a disposizione un prodotto cosmetico sul mercato comunitario;	una persona fisica o giuridica nella catena assimilabile all'importatore, che mette a disposizione un prodotto cosmetico sul mercato comunitario;	una persona esclusivamente fisica nella catena della fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette a disposizione un prodotto cosmetico sul mercato comunitario;	una persona esclusivamente giuridica nella catena della fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette a disposizione un prodotto cosmetico sul mercato comunitario;	1
433	L'altezza media ponderale di un corridoio di una struttura da adibire ad uso abitativo deve essere	2,70 m	2,40 m	2,50 m	2,80 m	2
434	La dimensione minima di una camera da letto singola, di una struttura ad uso abitativo deve avere superficie minima di:	7 metri quadrati	8 metri quadrati	9 metri quadrati	6 metri quadrati	3
435	Il rapporto aero-illuminante minimo, per i locali adibiti ad abitazione civile, deve essere:	di 1/3 sulla superficie calpestabile	di 1/5 sulla superficie calpestabile	di 1/4 sulla superficie calpestabile	di 1/8 sulla superficie calpestabile	4
436	La dimensione minima per i monolocali per una sola persona con i servizi igienici inclusi, deve essere di:	28 metri quadrati	36 metri quadrati	40 metri quadrati	42 metri quadrati	1
437	La Legge 04.01.1990 n°1 cosa disciplina?	attività di acconciatore	attività di piercing e tatuaggi	attività di estetista	attività di dermopigmentazione	3
438	Un cadavere prima di essere inumato quanto tempo deve trascorrere dal momento del decesso?	24 ore	36 ore	48 ore	18 ore	1
439	In cosa consiste l'inumazione?	Seppellimento del cadavere in una fossa scavata nella roccia	Seppellimento del cadavere all'interno di un sepolcro	Seppellimento del cadavere in una fossa scavata nella cripta di una chiesa	Seppellimento del cadavere in una fossa scavata dentro terra	4
440	In caso di rinvenimento di parti di cadavere o anche di resti di ossa umane, chi deve essere avvertito immediatamente?	La ASL territorialmente competente	Il Sindaco	Le forze dell'ordine	ASL E Sindaco	2
441	In caso di rinvenimento di parti di cadavere o anche di resti di ossa umane, quali sono gli oneri del sindaco?	avvertire la ASL territorialmente competente	avvertire l'autorità di pubblica sicurezza	avvertire l'autorità giudiziaria	tutte le precedenti	4
442	Nei casi di morte improvvisa l'osservazione del cadavere quanto dura?	24 ore	36 ore	48 ore	60 ore	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
443	Il D.P.R. 10 settembre 1990 n° 285, cosa disciplina?	REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA	REGOLAMENTO ETICHETTURA COSMETICI	REGOLAMENTO SUL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO	REGOLAMENTO RANDAGISMO	1
444	L'articolo 2 della legge regionale 32/2007 cosa definisce?	i requisiti minimi degli studi odontoiatrici	l'elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie soggette ad autorizzazione	l'elenco delle attrezzature sanitarie soggette ad autorizzazione	i requisiti minimi delle case di cure private	2
445	Lo stato di manutenzione dei carri destinati al trasporto delle salme deve essere controllato:	almeno ogni 2 anni	almeno ogni 6 mesi	almeno ogni anno	almeno ogni 18 mesi	3
446	Le rimesse di carri funebri devono essere ubicate in località individuate	con provvedimento del sindaco	con provvedimento del SIESP territorialmente competente	con provvedimento del Ufficio di igiene.	con provvedimento della PROVINCIA	1
447	Quando la morte è dovuta ad una delle malattie infettive-diffusive comprese nell'apposito elenco pubblicato dal Ministero della sanità, il cadavere, trascorso il periodo di osservazione:	deve essere deposto in una cassa in legno con gli indumenti di cui è rivestito ed avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinettante.	deve essere deposto in una cassa di materiale plastico con gli indumenti di cui è rivestito ed avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinettante.	deve essere deposto nella cassa e rivestito con indumenti isolanti	deve essere deposto nella cassa con gli indumenti di cui è rivestito ed avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinettante.	4
448	Secondo la Conferenza Stato-Regioni 2015, quali fra i seguenti, sono fattori di rischio importanti, per effettuare una corretta valutazione del rischio legionellosi correlato ad una struttura turistico-ricettiva?	Utilizzo stagionale o discontinuo della struttura o di una sua parte; caratteristiche e manutenzione degli impianti e dei terminali di erogazione.	Ampliamento o modifica d'impianto esistente (lavori di ristrutturazione);	utilizzo di gomma e fibre naturali per guarnizioni e dispositivi di tenuta	tutte le precedenti	4
449	Perché non si può posare il tubo dell'acquedotto accanto alla tubazione della fognatura?	Al contrario, è possibile ed ammesso.	Perché lo vietano principi di sicurezza igienica.	Perché i tubi sarebbero di dimensioni diverse.	Perché un cavo troppo largo determinerebbe instabilità.	2
450	Tra questi qual è quello maggiormente responsabile dell'effetto serra?	L'anidride solforosa	L'anidride carbonica	L'ozono	L'ossigeno	2
451	L'inquinamento termico dei corpi idrici:	aumenta la concentrazione di ossigeno disciolto.	non influisce sulla concentrazione di ossigeno disciolto	diminuisce la concentrazione di ossigeno disciolto	aumenta il cloro nelle acque dolci.	3
452	La valutazione di impatto ambientale si applica:	alle sequenze.	ai progetti.	ai piani.	ai programmi.	2
453	Una corretta gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:	prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento	prevenzione, recupero, riutilizzo, riciclaggio e smaltimento	prevenzione, smaltimento, riutilizzo, riciclaggio e recupero	prevenzione, riciclaggio, recupero, riutilizzo e smaltimento	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
454	Cosa viene stabilito con il D.M. 6 Settembre 1994?	normative e metodologie tecniche applicative relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;	le normative e metodologie tecniche applicative circa la predisposizione del Piano di Lavoro inerente la manipolazione di amianto;	le normative e metodologie tecniche applicative circa la predisposizione del Piano di Sorveglianza inerente la manipolazione di amianto;	le normative e metodologie tecniche applicative circa la predisposizione del Piano di Bonifica di MCA	1
455	La Legge n. 257/1992 nell'ambito delle procedure di gestione dei materiali contenenti amianto ha stabilito limiti, procedure e metodi di analisi per la misurazione dei valori dell'inquinamento da amianto.	VERO	FALSO	vero, ma ha anche imposto l'obbligo di dotare i mezzi di un impianto di areazione	falso, ha previsto l'obbligo di dotare i lavoratori dei DPI.	1
456	Quali sono le tre tecniche di bonifica di MCA stabilite dal DM 6/9/94?	rimozione, acerchiamento, assorbimento	incapsulamento, confinamento, rimozione;	aspirazione, incapsulamento, distruzione	confinamento, distruzione, assorbimento	2
457	Che cosa è la tecnica dell'incapsulamento dei MCA	l'incapsulamento è una verniciatura con IPA per bloccare la dispersione dell'amianto;	l'incapsulamento è una tecnica che utilizza PCB per bloccare la dispersione dell'amianto;	l'incapsulamento è una verniciatura con apposite speciali sostanze che, spruzzate nei manufatti, inglobano le fibre non consentendo loro di liberarsi nell'aria;	l'incapsulamento è una tecnica di irraggiamento che distrugge le fibre di amianto.	3
458	Il CER (Codice Europeo del Rifiuto), da attribuire ad un rifiuto, di quante cifre è composto?	5	8	4	6	4
459	Cosa ha stabilito il DPR 8/8/94 con riferimento alla presenza di materiali contenenti amianto (MCA) negli edifici?	che il censimento degli edifici con presenza di amianto libero (il rilascio di fibre nell'aria) o in matrice friabile è obbligatorio per gli edifici pubblici, i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva ed i blocchi di appartamenti	che il censimento degli edifici con presenza di amianto libero o in matrice friabile non è obbligatorio per gli edifici pubblici, i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva ed i blocchi di appartamenti	che i soggetti o le imprese che hanno lavorato l'amianto hanno l'obbligo di identificare gli edifici con presenza di amianto libero (il rilascio di fibre nell'aria) o in matrice friabile	che le aziende che hanno costruito con MCA hanno l'obbligo di identificare gli edifici con presenza di amianto libero (il rilascio di fibre nell'aria) o in matrice friabile attraverso un censimento specifico da trasmettere successivamente alla Regione per la verifica e l'approvazione	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
460	Cosa ha stabilito il D.P.R. 8 Agosto 1994 in relazione alla attività da svolgere in capo alle Regioni?	ha stabilito la predisposizione da parte delle Regioni e Province autonome di un Piano di Lavoro per la bonifica dell'amianto	ha stabilito la predisposizione da parte delle Regioni e Province autonome di un censimento puntuale dell'amianto sul territorio di propria competenza e un conseguente piano di bonifica e gestione dei rifiuti	ha stabilito la predisposizione da parte delle Regioni e Province autonome di un Piano Sanitario per la gestione dell'amianto	ha stabilito la predisposizione da parte delle Regioni e Province autonome di un Piano di Sorveglianza	2
461	Nel caso dell'incapsulamento e della sovraccopertura si rendono necessari controlli ambientali periodici ed interventi di normale manutenzione per conservare l'efficacia e l'integrità dei trattamenti stessi?	si	no	si, ma solo se stabiliti dall'Autorità competente	si, ma solo se lo decide il datore di lavoro	1
462	Cosa comprende il termine ambiente indoor?	le abitazioni, gli uffici pubblici e privati, le strutture comunitarie, i locali destinati ad attività ricreative e/o sociali, i mezzi di trasporto pubblici e/o privati;	solo le abitazioni;	solo gli uffici	i parchi giochi all'aperto	1
463	Qual è lo scopo del monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica?	verificare se ci sono MCA anche fuori dal cantiere	individuare se qualcuno sta prelevando amianto per suoi fini personali	individuare tempestivamente un'eventuale diffusione di fibre di amianto nelle aree incontaminate	catturare tutte le fibre che fuoriescono dal cantiere	3
464	A norma del DM 06 settembre 1994, dal momento in cui viene rilevata la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, cosa è necessario?	l'attuazione di un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti.	disporne la rimozione a norma delle disposizioni legislative vigenti.	effettuare tutte le operazioni necessarie per assicurare che le aree interessate siano sicure, tali attività dovranno essere eseguite da funzionari della USL competente.	nessuna delle precedenti.	1
465	Secondo la CONFERENZA STATO - REGIONI le piscine si classificano secondo diversi criteri, quali?	destinazione, caratteristiche ambientali e strutturali, tipo di utilizzazione	destinazione, caratteristiche ambientali e strutturali, profondità	destinazione, caratteristiche ambientali e strutturali, concentrazione di cloro	tutte le risposte precedenti sono valide	1
466	Secondo la CONFERENZA STATO - REGIONI una piscina può essere alimentata con acqua marina?	no, in nessun caso	si, solo nelle piscine attigue a stabilimenti balneari	no, fatti salvi previsti dai singoli regolamenti regionali	si	4

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
467	Il D Lgs 22/1997 a cosa faceva riferimento?	assorbimento direttive europee sull'etichettatura dei prodotti cosmetici	assorbimento direttive europee sulla tutela delle lavoratrici madri	assorbimento direttive europee sui rifiuti urbani, sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi	assorbimento direttive europee sulla sicurezza nei cantieri navali	3
468	Nella Regione Abruzzo qual è l'altezza minima consentita nei locali adibiti a soggiorno e pernottamento delle strutture agrituristiche?	altezza non inferiore a 2,40 m	altezza non inferiore a 2,50 m	altezza non inferiore a 2,55 m	altezza non inferiore a 2,60 m	2
469	Nella Regione Abruzzo qual è l'altezza minima consentita nei locali adibiti a soggiorno e pernottamento, in caso di soffitti inclinati, delle strutture agrituristiche?	altezza non inferiore a 2,10 m	altezza non inferiore a 2,15 m	altezza non inferiore a 2,20 m	altezza non inferiore a 2,35 m	3
470	Ai sensi del Regolamento n.1223/2009 si intende per prodotto cosmetico	qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano oppure sui denti e sulle mucose della bocca	qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano	qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sui denti e sulle mucose della bocca	nessuna delle precedenti.	1
471	Con quale Decreto Ministeriale è stato istituito il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro?	D.M. n. 136 del 17.01.1997	D.M. n. 740 del 14.09.1994	D.M. n. 58 del 17.01.1997	D.M. n.744 del 14.09.1994	3
472	Quali sono gli ambiti di responsabilità del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 1 del relativo Profilo Professionale?	Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro;	Attività esclusivamente di prevenzione;	Attività di supervisione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;	Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria.	4
473	Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza viene definito, nei limiti delle proprie attribuzioni:	Ufficiale di polizia giudiziaria;	Incaricato di pubblico servizio;	Ufficiale di pubblico servizio;	Ispettore di pubblico servizio.	1
474	Nell'ambito dell'esercizio della professione, il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:	Istruisce, determina, contesta e notifica le irregolarità rilevate e formula pareri nell'ambito delle proprie competenze;	Vigila e controlla la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;	Vigila e controlla l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle proprie competenze, e valuta la necessità di procedere a successive indagini;	Tutte le precedenti	4

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
475	Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro svolge con:	Autonomia tecnico professionale le proprie attività e collabora con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui opera.	Scarsa autonomia tecnico professionale le proprie attività e collabora con altre figure professionali	Totale dipendenza ed in base alla linea gerarchica le proprie attività, come da profilo	Nessuna delle precedenti	1
476	Le professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica sono disciplinate da:	L. n.251/2000	L. n.833/1978	L. n.194/1978	L. n.1/2002	1
477	Con quale Legge è stato istituito il Sistema Sanitario Nazionale?	D.Lgs. n. 229/1999	D. Lgs. 502/1992	L. n.833/1978	D. Lgs.n. 517/1993	3
478	Il riordino e il riaspetto del SSN avvengono attraverso:	D Lgs. n. 229/1999	D. Lgs. 502/1992- D.Lgs. 517/1993	L. n.833/1978	L. n.251/2000	2
479	Secondo il D.Lgs. 229/99 chi provvede all'accreditamento delle strutture pubbliche o private autorizzate a fornire prestazioni per conto del SSN?	Le Regioni	Enti terzi deputati alle certificazioni in ambito sanitario	La Conferenza Stato-Regioni	Le province	1
480	Secondo l'art. 3, comma 1-bis del d.lgs. n. 229/99, l'Atto Aziendale è:	un documento che elenca gli incarichi dirigenziali della ASL di riferimento	un documento che riporta l'organigramma della ASL di riferimento	un documento di programmazione economico-finanziaria dell'azienda sanitaria di riferimento	un documento al quale viene riconosciuta la natura di atto di diritto privato che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'azienda	4
481	Secondo quale norma, i corsi di laurea finalizzati alla formazione del profilo del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono istituiti e attivati dagli atenei con il concorso di più facoltà, tra le quali è comunque ricompresa la facoltà di Medicina e Chirurgia:	DM 2 Aprile 2001	L.n.43/2006	L. n.251/2000	D.M. n. 136/17.01.1997	1
482	Il processo di aziendalizzazione delle strutture di produzione ed erogazione dei servizi sanitari è stato avviato:	dalla Carta dei servizi sanitari	dalla legge istitutiva del SSN	dal D.lgs. 502/1992	dalla L. n.251/2000	3
483	Secondo il DPCM 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza» il SSN, assicura i seguenti LEA nelle seguenti aree:	Assistenza Distrettuale, Assistenza Ospedaliera	Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Assistenza Distrettuale, Assistenza Ospedaliera	Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Assistenza Ospedaliera, Assistenza Domiciliare	Prevenzione collettiva e sanità pubblica, Assistenza Ospedaliera, Assistenza Domiciliare	2
484	Le AUSL vengono configurate quali centri di imputazione di autonomia imprenditoriale:	dal D. lgs. n. 229/1999 (riforma sanitaria ter)	dalla L. n. 833/1978 (riforma sanitaria)	dal D.lgs. n. 502/1992 (riforma sanitaria bis)	dal D.lgs. n. 517/1993	1
485	Ai sensi del D. Lgs. N. 229/1999, le strutture che erogano prestazioni sanitarie a carico del SSN stipulano con le Regioni competenti:	Accordi di programma	Accordi di massima	Accordi contrattuali	Accordi di minima	3

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
486	Ai sensi del D.lgs. n. 229/1999, cosa è la sperimentazione gestionale:	Collaborazione tra strutture del SSN finalizzata alla creazione di nuovi protocolli operativi	la creazione di nuove strutture organizzative gestite da soggetti privati e che si fanno carico di svolgere funzioni tradizionalmente gestite dalle strutture pubbliche	la creazione di nuove strutture organizzative gestite da soggetti pubblici	Collaborazione tra strutture del SSN e soggetti privati per la gestione di attività sanitarie, anche mediante la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato	4
487	Il D.P.R. 303/2002 disciplina il nuovo assetto degli organi dell'ISPESL. Quale dei seguenti?	Presidente, Consiglio di amministrazione, Direttore generale, Comitato scientifico, Collegio dei revisori.	Presidente, Assemblea, Consiglio direttivo, Collegio dei revisori	Presidente, Consiglio direttivo, Collegio dei revisori	Comitato amministrativo, Comitato scientifico, Direttore	1
488	Quanto dura in carica il collegio sindacale di una azienda sanitaria?	5 anni	2 anni	3 anni	4 anni	3
489	Cosa è l'accreditamento istituzionale?	La trasformazione di una struttura privata in struttura pubblica del SSN	L'autorizzazione ad erogare prestazioni per conto del SSN	L'erogazione di prestazioni sanitarie da parte della Regione	L'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture private	2
490	Il Decreto Ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 definisce:	gli standard qualitativi e strutturali dell'assistenza ospedaliera	gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza distrettuale	gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera	gli standard strutturali relativi all'assistenza ospedaliera	3
491	Secondo il D.M. n. 70/2015 le strutture ospedaliere vengono classificate e distinte in:	Presidi Ospedalieri di base, Presidi Ospedalieri di I livello e Presidi Ospedalieri di II livello	Presidi Ospedalieri di I livello e Presidi Ospedalieri di II livello	Presidi Ospedalieri di I livello e Presidi Ospedalieri di eccellenza clinica	Presidi Ospedalieri di base, Presidi Ospedalieri Avanzati	1
492	Secondo l'Art. 3 di quale normativa, il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguitando l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare:	D.M. n. 58 del 17.01.1997	DPR n. 62 del 16/04/2013	D.Lgs. 206/2007	nessuno dei precedenti	2
493	Il dipendente può accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza?	No	Si	Si, se non si ledono gli interessi dell'Ente di appartenenza	Solo in alcuni casi, consentiti dalla legge	1
494	Secondo l'Art. 7 <i>Obbligo di astensione</i> del DPR n. 62/2013, il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro:	il primo grado del coniuge o di convivente	non sono previste limitazioni	il secondo grado, del coniuge o di conviventi	il terzo grado di parentela	3
495	Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati:	nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.	secondo le sue esigenze, comunicando preventivamente quando prevede di assentarsi	è tenuto solo a comunicare, come previsto dalle norme aziendali	nessuna delle precedenti	1

<b>Numero</b>	<b>Quesito</b>	<b>risposta 1</b>	<b>risposta 2</b>	<b>risposta 3</b>	<b>risposta 4</b>	<b>risposta esatta</b>
496	Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali, in riferimento a:	richiesta di fornire informazioni oralmente	richiesta di fornire documenti non accessibili e tutelati dal segreto d'ufficio	fornire atti non pubblici	tutte le precedenti	4
497	Nell'ambito dell'esercizio della professione, il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve per permettere la sua identificazione:	presentandosi di volta in volta all'utente	non è fatto obbligo farsi riconoscere	attraverso l'esposizione in modo visibile del badge	Nessuna delle precedenti	3
498	Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, che possono avere natura:	parentale	da pressioni politiche o superiori gerarchici	da pressioni sindacali	tutte le precedenti	4
499	Il pubblico dipendente può costringere altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.	solo se si tratta di associazioni particolari	no	si	qualche volta	2
500	Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ha la finalità di delineare ai soggetti interessati:	lealtà e imparzialità	doveri minimi di diligenza	buona condotta	tutte le precedenti	4